

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale      n. DEL-2014-81 del 15/10/2014

Oggetto      Servizio Idro-Meteo-Clima. Adesione ai progetti KEP ALERT "Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population (Ref. No. 1206.001-14) and Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action (Ref. No. 1206.002-14)".

Proposta      n. PDEL-2014-80 del 10/10/2014

Struttura proponente      Servizio Idro-Meteo-Clima

Dirigente proponente      Cacciamani Carlo

Responsabile del procedimento      Cacciamani Carlo

Questo giorno 15 (quindici) ottobre 2014 (duemilaquattordici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Idro-Meteo-Clima. Adesione ai progetti KEP ALERT "Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population (Ref. No. 1206.001-14) and Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action (Ref. No. 1206.002-14)".**

**RICHIAMATA:**

- la Legge Regionale n. 12 del 24/06/2002, “Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace” e successive modifiche;

**PREMESSO:**

- che l’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna, con riferimento alla suddetta Legge Regionale n. 12 del 24/06/2002, ha approvato, con Deliberazione n. 84 del 25/07/2012, il Documento di Indirizzo Programmatico per il triennio 2012 – 2014 per la cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo ed in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace;
- che ARPA ER è ente strumentale della Regione Emilia-Romagna istituito con la Legge Regionale n. 44/1995 e successive modifiche, preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale sia sanitario;
- che il Servizio Idro-Meteorologico della Repubblica di Serbia (Republican Hydro-meteorological Service, Republic of Serbia), d’ora in poi RHMSS è un ente pubblico avente il compito di svolgere attività di carattere meteorologico ed idrologico di rilevanza nazionale, con particolare riferimento alla protezione delle vite umane in caso di eventi estremi o di catastrofi derivanti da fattori idrometeorologici, alla gestione delle risorse idriche in relazione a fenomeni idrometeorologici o climatologici, con lo specifico obiettivo di aiutare lo sviluppo economico sostenibile della Repubblica di Serbia;
- che ARPA SIMC e RHMSS hanno già attivamente cooperato, insieme all’Agenzia Serba per la Protezione Ambientale (SEPA), nell’ambito del progetto Improving Environmental and Disaster Prevention Capacity in the Serbian Republic - Ref. n. 1206KEP.001-12 finanziato dall’Iniziativa Centrale Europea (Central European Initiative Know How Exchange Programme) e approvato con D.DG. n. 8 del 28/01/2013;
- che la Struttura Tematica SIMC, nell’ambito del progetto citato nel precedente paragrafo e

a seguito di Determinazione n. 853 del 9/12/2013, ha sottoscritto, in data 11/12/2013, una lettera di intenti con RHMSS per promuovere un processo di collaborazione finalizzato al rafforzamento delle rispettive capacità di assumere ruoli chiave per lo sviluppo e la gestione dei rispettivi sistemi di prevenzione e protezione da disastri naturali, sistemi che dovranno essere gradualmente integrati nelle piattaforme nazionali multi - rischio;

CONSIDERATO:

- che, nell'ambito delle relazioni instaurate, in risposta al bando 2014 pubblicato all'interno del programma Know-how Exchange (KEP) finanziato dalla Central Europe Initiative (CEI), ente che favorisce la collaborazione tra i paesi dell'Europa Centrale e Orientale sovvenzionando, in quota parte, progetti di collaborazione, ARPA e RHMSS hanno presentato due proposte progettuali:

- 1) *"Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population"* (Alert 1);
- 2) *"Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action"* (Alert 2);

con l'obiettivo di migliorare il sistema di allerta multi rischio nella Repubblica di Serbia tramite la definizione di politiche integrate per la riduzione del rischio collegato ad eventi estremi (Alert 1) e lo scambio di dati in tempo reale a livello locale e centrale (Alert 2);

- che l'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (APC), con nota PGSIM/2014/793 del 2/07/2014 agli atti del SIMC, non solo ha approvato la presentazione delle citate proposte progettuali, ma ha accettato di condividere, con entrambe le proposte, parte delle risorse in corso di assegnazione alla Struttura Tematica SIMC nell'ambito del programma delle attività relative alla progettazione, costruzione e condivisione di uno spazio web finalizzato al potenziamento e alla gestione operativa del sistema di allertamento regionale (poi Progetto Allerte recepito con Determinazione n. 623/2013);
- che entrambe le proposte progettuali, allegata sub a1) e sub a2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sono state approvate dal Comitato dei coordinatori nazionali CEI rispettivamente con le note PGSIM/2014/1015 e PGSIM/2014/1016 del 22/09/2014, agli atti del SIMC;

DATO ATTO:

- che i progetti Alert 1 e 2 prevedono la partecipazione di:

- ARPA SIMC in qualità di fornitore di competenze (main provider of know-how);
- RHMSS quale istituzione beneficiaria (Beneficiary institution);
- APC quale fornitore di competenze e co-finanziatore (providers of know-how and of financing);
- che, a seguito dell'approvazione del progetto, l'Ufficio Finanziamenti CEI (CEI Fund at the EBRD) con sede a Trieste ha inviato ad ARPA ER le convenzioni di sovvenzione (Grant Agreement – GA) con il Segretariato Esecutivo CEI (CEI-ES) per la realizzazione dei progetti Alert 1 e Alert 2, entrambe allegate sub b1) e sub b2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

**RILEVATO:**

- che, a fronte del costo complessivo del progetto Alert 1, pari a euro 80.240,00, CEI-ES ha autorizzato un contributo pari a euro 40.000,00, prevedendo il costo residuo di euro 40.240,00 a carico dei soggetti partecipanti, individuati in ARPA ER, RHMSS e APC, secondo il piano finanziario allegato n. 1 al presente atto;
- che, a fronte del costo complessivo del progetto Alert 2, pari a euro 80.450,00, CEI-ES ha autorizzato un contributo pari a euro 40.000,00, prevedendo il costo residuo di euro 40.450,00 a carico dei soggetti partecipanti, individuati in ARPA ER, RHMSS e APC, secondo il piano finanziario allegato n. 2 al presente atto;
- che l'utilizzo del contributo CEI da parte di ARPA deve essere in conformità con i termini e le condizioni contenute nelle convenzioni di sovvenzione (GA) tra il Segretariato Esecutivo CEI e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Regione Emilia Romagna;

**CONSIDERATO:**

- che, all'art. 2. della Lettera di intenti approvata con Determinazione n. 853 del 9 dicembre 2013 è previsto che gli eventuali costi derivanti dallo sviluppo di attività concordate saranno coperti da RHMSS ed ARPA con propri fondi;
- che i progetti Alert 1 e Alert 2 risultano pienamente coerenti con le politiche regionali individuate dal Documento di Indirizzo Programmatico per il triennio 2012 – 2014 per la cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo ed in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace con il quale la Regione Emilia-Romagna pone, in particolare, l'attenzione sui Paesi balcanici (Albania, Serbia, Bosnia, Montenegro) e su quelli del Corno sud dell'America Latina (Brasile e Argentina);
- che la Responsabile del Servizio Intese Istituzionali e programmi speciali d'Area della Regione Emilia-Romagna, con nota PGSIM/2014/0001050 del 1/10/2014, agli atti del

SIMC, ha valutato favorevolmente la partecipazione di ARPA ER ai progetti citati non solo per gli argomenti trattati (previsione delle alluvioni e “early warning systems”) e per i territori in cui le azioni progettuali saranno sviluppate, ma anche per la valenza che questi possono avere per il rafforzamento della cooperazione nell’area adriatico-ionica, essendo la Serbia uno dei paesi aderenti alla Strategia macro regionale europea adriatico-ionica (EUSAIR);

- che entrambi i progetti contribuiranno ad aprire prospettive di interesse per ARPA in quanto dimostrazione concreta di una collaborazione in essere nata da esigenze comuni e consonanza di intenti tra questa Agenzia e RHMSS;
- che detta collaborazione potrà rappresentare un elemento favorevole per la presentazione di proposte progettuali nel periodo 2014-2020 all’interno di bandi dei Programmi di Cooperazione Territoriale operativi nell’area adriatico-ionica;
- che, per le considerazioni richiamate, valutata la valenza strategica di tale collaborazione nonché i futuri benefici scientifici, tecnici ed economici potenzialmente derivanti dalla comune partecipazione a progetti europei finanziati, si ritiene che entrambi i progetti rientrino nella fattispecie indicata nelle Linee Guida del Budget 2014, allegato sub A) alla D.D.G. n. 88 del 16 dicembre 2013 (casi nei quali la rilevanza strategica della commessa nel medio lungo periodo giustifica la deroga al criterio di completa copertura dei costi esterni della commessa da parte del contributo, oltre ad un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpa, quantificato normalmente al 10% dei costi esterni previsti);

RITENUTO:

- che la collaborazione con RHMSS all’interno dei progetti Alert 1 e 2 possa rappresentare per ARPA uno strumento strategicamente utile per la presentazione di future proposte progettuali nell’ambito dei Programmi per la cooperazione territoriale europea 2014-2020;
- di approvare, in deroga ai vincoli economici stabiliti dall’allegato sub A) Linee guida per il budget esercizio 2014 della D.D.G. n. 88/2013, la partecipazione di ARPA ai progetti Alert 1 e 2, approvandone i rispettivi piani economici allegati 1 e 2;
- di delegare al Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima la sottoscrizione delle convenzioni di sovvenzione e dei successivi accordi finalizzati a disciplinare la collaborazione tra ARPA e RHMSS, nonché l’adozione di ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali, nel rispetto del budget assegnato;
- di delegare al Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, la responsabilità dei progetti *"Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert*

*system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population (Ref. No. 1206.001-14) and Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action (Ref. No. 1206.002-14)”;*

SU PROPOSTA:

- del Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima dott. Carlo Cacciamani, il quale ha espresso, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- del parere favorevole espresso dal Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, e dal Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, resi ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento è il Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'approvazione, da parte del Comitato dei coordinatori nazionali CEI dei progetti *"Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population (Ref. No. 1206.001-14) and Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action (Ref. No. 1206.002-14)”,* in breve Alert 1 e Alert 2;
2. di approvare, in considerazione della valenza strategica del progetto e in deroga a quanto stabilito dall'allegato sub A) Linee guida per il budget esercizio 2014 della D.D.G. 88/2013, la partecipazione di ARPA ai progetti Alert 1 e Alert 2, nonché i rispettivi piani finanziari (all. 1 e 2);
3. di dare atto che Arpa Emilia-Romagna, nell'ambito dei citati progetti, riveste il ruolo di fornitore di competenze (main provider of know-how);
4. di dare atto che il progetto Alert 1 avrà durata di mesi 8 a partire dal 1/12/2014 e pertanto si concluderà il 31/07/2015, mentre il progetto Alert 2 avrà inizio il 1/07/2015 e si

concluderà il 28/02/2016;

5. di dare atto che, per il progetto Alert 1, ARPA sosterrà costi per euro 59.130,00 di cui euro 22.340,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES, euro 16.290,00 saranno sostenuti da ARPA come contributo in kind - costi di personale interno - mentre la parte residua, pari a euro 20.500,00, sarà sostenuta con risorse proprie (di questo importo euro 20.000,00 - risorse complementari - derivano dal finanziamento concesso dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Determinazione n. 623 del 10/09/2014);
6. di dare atto che, per il progetto Alert 2, ARPA sosterrà costi per euro 58.740,00 di cui euro 22.040,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES, euro 16.500,00 saranno sostenuti da ARPA come contributo in kind - costi di personale interno - mentre la parte residua, pari a euro 20.200,00, sarà sostenuta con risorse proprie (di questo importo euro 20.000,00 - risorse complementari - derivano dal finanziamento concesso dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna - Determinazione n. 623 del 10/09/2014);
7. di dare atto che i costi complessivi stimati per la realizzazione delle attività previste sono di euro 80.240,00 per il progetto Alert 1 e di euro 80.450,00 per il progetto Alert 2 come risulta dai rispettivi piani finanziari (allegati 1) e 2) al presente atto quale parte integrante e sostanziale);
8. di dare atto che, per ARPA Emilia-Romagna, il soggetto competente all'attuazione e alla gestione dei progetti Alert 1 e 2 è il Servizio Idro-Meteo-Clima;
9. di delegare al Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima la sottoscrizione delle convenzioni di sovvenzione e dei successivi accordi finalizzati a disciplinare la collaborazione tra ARPA e RHMSS, nonché l'adozione di ogni atto che si renda necessario per garantire lo svolgimento delle attività progettuali, nel rispetto del budget assegnato;
10. di delegare al Dott. Carlo Cacciamani, Direttore del Servizio Idro-Meteo-Clima, la responsabilità dei Progetti "*Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population (Ref. No. 1206.001-14) and Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action (Ref. No. 1206.002-14)*", in breve Alert 1 e Alert 2.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)



**PROGETTO: "Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population" (Ref. No. 1206.001-14) (ALERT1)**

Piano finanziario:

Istituzione	Costi stimati in euro	
ARPA Emilia-Romagna	59.130,00	di questo importo euro 22.340,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES, euro 16.290,00 saranno sostenuti da ARPA come contributo in kind - costi di personale interno mentre la parte residua, pari a euro 20.500,00, sarà sostenuta con risorse proprie (di questo importo euro 20.000,00 - risorse complementari - derivano dal finanziamento concesso dall' Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (determinazione n. 623 del 10/09/2014)
Servizio Idro-Meteorologico della Repubblica di Serbia (RHMSS)	21,110,00	di questo importo euro 17.360,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES mentre euro 3.750,00 saranno sostenuti da RHMSS come contributo in kind - costi di personale interno
	80.240,00	

**PROGETTO: "Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action" (Ref. No. 1206.002-14) (ALERT2)**

Piano finanziario:

Istituzione	Costi stimati in euro	
ARPA Emilia-Romagna	58.740,00	di questo importo euro 22.040,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES, euro 16.500,00 saranno sostenuti da ARPA come contributo in kind - costi di personale interno mentre la parte residua, pari a euro 20.200,00, sarà sostenuta con risorse proprie (di questo importo euro 20.000,00 - risorse complementari - derivano dal finanziamento concesso dall'Agenzia di Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna (determinazione n. 623 del 10/09/2014)
Servizio Idro-Meteorologico della Repubblica di Serbia (RHMSS)	21.710,00	di questo importo euro 17.960,00 saranno coperti dal contributo CEI-ES mentre euro 3.750,00 saranno sostenuti da RHMSS come contributo in kind - costi di personale interno
	80.450,00	

To be completed by the Office for the CEI  
Fund at the EBRD

Reference Number:

Application received on:



**KEP ITALY**  
**FINANCED BY THE CEI FUND AT THE EBRD**

**CALL FOR PROPOSALS 2014**  
***DEADLINE: 15 JULY 2014***

**PROJECT APPLICATION FORM**

**IMPORTANT**

The application, other submitted documents, and information therein provided, may be made publicly available on the CEI website and to CEI bodies and partner organisations.

Last update: April 2014

## 1. PROJECT SUMMARY

### 1.1 Project title

**“ALERT”: STRENGTHENING SERBIAN MULTI-HAZARD EARLY WARNING AND ALERT SYSTEM**  
**PHASE I: SETTING-UP INTEGRATED POLICIES TO REDUCE DAMAGES FROM EXTREME EVENTS AND RISKS FOR POPULATION**

### 1.2 Project applicant (main provider of know-how)

Name and surname of project manager: Dr. Carlo Cacciamani  
 Official position: Director of Hydro-Meteo-Climate Service of ARPA - ER  
 Organisation name:  
 REGIONAL ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF EMILIA ROMAGNA – REGIONAL HYDRO-METEOROLOGICAL AND CLIMATOLOGICAL SERVICE ARPA ER / ARPA SIMC  
 Postal Address: Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna, ITALY  
 Tel.: +39 051 649 7510  
 Mobile: +39 3357712865  
 Fax: +39 051 64 97 501  
 E-mail: cacciamani@arpa.emr.it  
 Website: [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)

### 1.3 Other know-how provider(s) (if applicable)

(please provide here the names and the countries, only; list their detailed contact information in Annex #1)

Department of Civil Protection of the Regions of Region Emilia Romagna (Italy), in coordination with the Italian National Department of Civil Protection

### 1.4 Know-how beneficiary institution(s)

(please provide the names and the countries, only; list their detailed contact information in Annex #2)

- RHMSS- Republican Hydro-meteorological Service, Republic of Serbia
- Other associated beneficiaries:
- SEPA – Serbian Environmental Protection Agency
  - Serbian Water Directorate
  - Sector for Emergency Situations, Ministry of Interior, Republic of Serbia

### 1.5 Estimated start date

(day/month/year)

1<sup>st</sup> December 2014

### 1.6 Estimated end date

(day/month/year)

31<sup>st</sup> July 2015

### 1.7 Expected project duration

(months)

8 months

### 1.8 Total project cost in Euro

80.240 EUR

### 1.9 Requested CEI grant in Euro

40.000 EUR

### 1.10 Summary project description (Max 1500 characters)

1. The present proposal is submitted in consistence with the results achieved by KEP 206KEP.001-12 “IMPROVING ENVIRONMENTAL AND DISASTER RISK REDUCTION CAPACITY IN THE REPUBLIC OF SERBIA”, implemented by ARPA ER (Applicant), jointly with the Serbian Environmental Protection Agency SEPA and the Serbian Hydro-meteorological Service RHMSS (Beneficiaries), and in response to the disastrous events that hit the Serbian territory in May 2014, bringing to evidence the need to strengthen Disaster Preparedness Mechanisms in the Country, considering also that, due to climate change, similar natural disasters are expected to be more and more frequent in the future..
2. The previous KEP pointed out the importance and urgency of:
  - i. Extend the concept of hydro-meteorological hazard to a hydro-meteorological risk (in the

framework of a Multi-Risk\_approach) as the logical composition of “hazard” + “vulnerability” + “exposure”), setting up at the same time the best effective mechanism to improve the Serbian National Civil Protection Decision Support System, in order to timely identify, prevent and mitigate natural disasters (Floods, but only forest fires for instance) , acting either in real-time or differed time;

- ii. Once this target is achieved (or any case sufficiently developed, being its execution under way), establish a Multi-Risk-Alert-System, intended as an advanced instrument to strengthen inter-communication links and data exchange among all major “Actors” playing roles in disaster prevention and safety of population, intending not only “institutional” players (such as, Hydro-met Services, Environmental Protection Agencies, Civil Protection, Local Communities, NGOs and others), but the Civilians themselves, to be involved through advanced communication systems and a more developed “culture of risk”;

The present Proposal (KEP Phase I) intends to afford the issues under item i), while issues under item ii) will be the subject of an additional request (KEP – Phase II), submitted at the same time but within a separate envelope and a differed starting point, activities and time schedule.

## 2. PROJECT RATIONALE

### 2.1 Background (Max 1500 characters)

- 1206KEP.001-12 “Improving environmental and disaster prevention capacity in the Republic of Serbia”, implemented in 2013 by ARPA ER (IT) as Applicant and SEPA (SRB) as Beneficiary, over the Serbian portion of the Drina River Basin, focused to the reduction of environmental risks, safety of population and improved environmental monitoring techniques;
- As legislative and institutional aspects are concerned, KEP shall respect EU directives and local legislation on environment. At national level, main legal references will be:
  - i. the Law on Emergency Situations, adopted by the Serbian National Assembly in December 2009 (that means the adoption of National strategies and operational platforms on Protection and Rescue, Risk Assessment and Emergency Planning);
  - ii. the Law on Environmental Protection (36/2009 and 72/2009);
  - iii. the Law on Water Regime (101/2005);
  - iv. the Law on Communal Activities (16/97 and 42/98);
- As EU directive are concerned, taking into consideration the disastrous flooding of April – May 2014, basic reference will be done to EU Flood Directive 2007/60/EC, aimed “*to reduce and manage the risks that floods pose to human health, the environment, cultural heritage and economic activity*”.

### 2.2 Perceived needs (Max 1500 characters)

- The first KEP Project conducted in Serbia by ARPA ER, joint with RHMSS and SEPA, pointed out the urgent need, for the Republic of Serbia, of “strengthening the operational capabilities of National Meteorological and Hydrological Service and the need to further develop and implement adaptation measures and resilience programs”.
- Disastrous events of April-May 2014, with a large number of deaths, made evident that, beyond the need of strengthening the existing infrastructures and upgrading the “physical” observation system, a relevant gap is still existing at institutional level, in terms of “Command & Control” chain and, as a consequence, effective governance of the integrated process for disaster management.
- Although the Republic of Serbia disposes of an important and modern legislative framework, and a special “Sector for Emergency Situations” is established within the Ministry of Interior, to coordinate actions “*in the field of emergency prevention and prompt first response in the event of emergencies*”, is a perceived need to improve national capacities in this field, increasing effectiveness of data exchange among the different involved institutions, local authorities and the general population, creating and (more important) diffusing the so called “culture of risk”. In this framework, RHMSS plays a crucial role, besides the Water Directorate, at the Ministry for Agriculture and Environment, at the starting point of the alert chain.
- Responding to this “perceived needs” and reaching the above goals is the basic commitment of the present KEP (intended as Phase I + Phase II).

### 2.3 Project objectives (Max 1500 characters)

In consistence with Project Rational of Section 2, the following are identified as specific objectives for the present KEP – Phase I:

1. IMPROVING KNOWLEDGE OF DISASTERS that affected and potentially could affect the Serbian territory in the future, probably increasing in frequency of occurrence due to climate change, and in general Balkan Countries (focus on Sava RB), with particular concern to weather / climate related occurrences. Frequency of phenomena, damages produced (floods, landslides associated with specific phenomena, droughts, forest fires and so forth). Costs associated with phenomena (including economic losses, cost for reconstruction or compensations and so forth);
2. RISK ANALYSIS, according to description given in c). Will include: availability of data for the early warning and risk analysis (time-related data, static and quasi-static information), availability of historical disaster occurrences maps for the Rep. of Serbia. Categorization of risk by typology;
3. Analysis of PRESENT MECHANISMS FOR DECISION SUPPORT SYSTEM activated by CP authorities in Italy (Region of ER as case study) and Serbia. Critical analysis of the Command-Control Chain (CCC), as a basic tool to identify, analyze, prioritize and minimize risks, reducing relevant costs. Planning of post-disaster activities, as a function of pre-disaster information (forecast). Basic PC intervention mechanisms.
4. Effective management of RESIDUAL RISK by means of real-time monitoring and use of early warning systems; adequacy and response of existing infrastructures for the different risk typologies; Comparison with EU requirements / recommendation in matter of risk prevention: gaps and need of intervention;
5. INTEGRATED RISK MANAGEMENT. It's preliminary to the establishment of a REAL-TIME ALERT SYSTEM, to be further developed during KEP-Phase II. During this action, will be analyzed the actual points of strength and weakness in the Republic of Serbia, in comparison with Italy. Special attention will be devoted to CLIMATE CHANGE, examining past effects, analyzing available future scenarios and proposing actions to mitigate negative consequences, thus helping the Serbian Government to face the challenge. ;
6. Studying the possibility of introducing NEW TECHNOLOGIES, as an essential tool for the implementation of a MODERN HIGHLY EFFECTIVE DECISION SUPPORT SYSTEM, to face MULTIPLE RISK and REDUCE IMPACTS. If possible and consistent with available budget, a multi-hazard testing station will be installed in a proper place;
7. The preparation of a Joint Application to the EU IPA Adriatic – Ionian CBC Programme, oriented towards the creation of a common regional platform for MULTI-RISK ASSESSMENT AND PREVENTION SYSTEM. The participation of concerned regional organizations, such as the CEI itself and the DPPI - SEE (Disaster Preparedness and Prevention Initiative – South East Europe) to this initiative is envisaged and will be strongly recommended.

#### **2.4 Justification (Max 1500 characters)**

The Project, as presently conceived (Phase I + Phase II), is justified by the following:

- a) the urgent need of the Republic of Serbia to fill the gaps pointed out in Section 2.2 (perceived needs), reaching the objectives listed under Section 2.4.;
- b) The importance of facilitate the enforcement of the Serbian Law on Emergency Situation, issued on 2009 with extremely ambitious objectives, but requiring a great job to co-ordinate inter-institutional activities, a both central and local level.
- c) With direct reference to the Law, the following actions shall performed, each one of them representing a key justification for the full Project:
  - Helping to “*establish and develop the national system of protection and rescue*” of the Republic of Serbia, enhancing (as far as possible) *linkages of parts ..... and their tasks into a single whole*;
  - Give a contribution to prepare (or improving) operational rules enforcing the *National Strategy of Protection and Rescue under Emergency Situations*;
  - Monitor and coordinate the “*process of implementation of measures provided for in the National Strategy of Protection and Rescue in Emergency Situations*”;
  - Improve *Risk Assessment Strategies* adopted in the Republic of Serbia, specifically in terms of multi-hazard prevention and improved communication mechanisms;
  - Help Serbian Authorities in setting-up a *Republic Center for Emergency Management*, integrating and (mainly) coordinating competences from different Institutions;

- Developing a preliminary design for a new advanced and wide-spread communication systems, increasing the “culture of risk” among population;
- Increasing the governance capability about prevention and management of integrated risk at all levels.

**2.5 Have there been any previous efforts to tackle the perceived needs? (Max 1000 characters)**

Do the project objectives relate to any specific previous projects that have taken place in the country/region of operations, undertaken by international organisations or other parties?

Perceived needs were identified attentively described during the execution of the Previous KEP Project, carried out by ARPA ER in conjunction with Serbian Beneficiaries SEPA and the Hydro-meteorological Service RHMSS. In that occasion, the importance of involving (in subsequent study stages) Authorities such as the Sector for Emergency Situations (Ministry of Interior) and the Water Directorate (Ministry of Agriculture and Environment) was made evident.

**2.6 Applicant and other know-how provider(s) (Max 1500 characters)**

(Please describe all organisations providing know-how; list their detailed contact information in Annex #1)

**ARPA ER** is a Public Agency established under the Regional Law nr. 44 of April 19th, 1995 and subsequent amendments, with purpose of providing technical support to regional, district and local Authorities on environmental policies and monitoring.

**ARPA ER** mission is to protect health, ecosystems and territorial safety and to promote the use of resources within a framework of sustainable development. Functions, activities and tasks are defined as follows:

- monitoring and modelling of the various environmental components;
- Monitoring and modelling of regional hydro-meteorological parameters (through its internal Service of ARPA-SIMC), furnishing data to the Regional and National Civil Protection Department;
- Management and surveillance of the environmental and territorial impacts of human activities;
- Performing activities relevant to environmental impact assessment of plans and projects;
- Creation and management of the Regional Environmental Information System
- Drafting of soil, water and air quality improvement plans;
- Research relevant to the development of environmental protection.

At national level, ARPA-ER maintains, among others, strict cooperation with the Regional and National Departments of Civil Protection (in particularly ARPA-SIMC), the Institute for Environmental Protection and Research, ISPRA, the Ministry of Environment and all other Regional Agencies for the Environmental Protections.

**CIVIL PROTECTION of Emilia Romagna:** established by the Regional Law 1/2005, to coordinate and perform actions for Civil Protection, Disaster Management and Volunteers. The Department is housed in the same building of the Regional Hydro-meteorological Service ARPA-SIMC, with whom a real-time data exchange system is established and daily conferences are held, to jointly examine the potential hydro-meteorological hazards and take common decisions. Are part of service the Regional Operational Centre of CP – COR, the Emergency Intervention Centre CERPIC and the Regional Centre for equipment and materials CREMM.

**2.7 Know-how beneficiary(s) (Max 1500 characters)**

(Please describe all organisations receiving know-how; list their detailed contact information in Annex #2)

The Republic Hydro-meteorological Service of Serbia (main Beneficiary - RHMSS) is a special organization within the State administration of the Republic of Serbia.

In line with the provisions of the Law on Meteorological and Hydrological Activity, RHMSS issues notices, announcements and warnings about meteorological and hydrological disasters as well as trans-boundary effects of nuclear accidents. RHMSS develops and periodically updates maps of vulnerability and risk from meteorological disasters and participates in mapping vulnerability against floods, and within its scope develops vulnerability assessment of the Republic of Serbia. It also produces 5-year programme of meteorological and hydrological research and development activities<sup>2</sup> and an annual plan of activities based on the multiannual programme.

<sup>2</sup> The Regulation on the Programme of Meteorological and Hydrological Research and Development Activities covering the period 2013-2017 has been published in late 2013 (OG RS no. 16/2013); it provides an overview of the most significant infrastructural and research-development activities in different areas of meteorology and hydrology.

RHMSS has exclusive jurisdiction for the preparation and issuance of meteorological and hydrological information and warnings in the period before, during and immediately after the cessation of meteorological and hydrological disasters and nuclear accidents. With its unique Early Warning System (EWS) integrated into the national system for protection and rescue and the European and global hydrometeorological systems and programs, through a permanent 24-hour operation of organizational units involved in the EWS and alerts, provides accurate and reliable weather, climate and hydrological information, forecasts and warnings.

Hydro-meteorological warning and alarm system consists of:

- a) *State meteorological and hydrological observation system,*
- b) *Computing and telecommunications system, and*
- c) *Analytical and forecasting system.*

RHMSS is also hosting the South East European Virtual Climate Change Center SEEVCCC.

### **2.8 Give details of the applicant and other know-how providers' previous experience with the beneficiary(s), or in the country(s) and region of the project. (Max 1000 characters)**

The Region of Emilia Romagna and the Serbian Republic have a longstanding tradition of technical and scientific cooperation. In the field of meteorology, hydrology, climate and environment monitoring, the following is mentioned:

- Operational observation systems and scientific-technical programmes, in the frame of a convention between the Serbian Hydro-meteorological Service and WMO;
- ECE/UN Cooperation programme for monitoring and assessment of Trans-boundary long-range air transport of pollutants;
- Program of meteorological safety of international air traffic within the Convention on International Civil Aviation Organization (ICAO);
- Research programme of antropogenic influences on global climate and potential influences of climate changes on human health, ecosystems, water resources, soil and various industrial branches, conducted within the World Climate Programme of WMO/UNEP and Intergovernmental Panel for Climate Changes ARPA ER is presently conducting, joint with the hydro-meteorological Services of the Republic of Srpska and Montenegro, a KEP study concerning the Drina River Basin, as a completion of a previous study conducted with the Republic of Serbia on the same subject.

As mentioned, the present KEP represent a step-ahead towards the implementation of measures recommended under the previous KEP, to be transferred at national (and further on Regional) level.

### **2.9 Key risks to the project's objectives, and proposed mitigating solutions (Max 1500 characters)**

The Project does not involve any major risks because of its objectives or implementation. No particular mitigation measures are therefore envisaged.

## **3. PROJECT ACTIVITIES**

### **3.1 Description of project activities (Max 2000 characters)**

(Please list for each activity the project objective it aims to achieve; all objectives listed in 2.3 should be explained here)

The following activities shall be performed for the accomplishment of the present Project:

1. Project Launching- KoM -Its Conference (Belgrade). Project presentation, detailed discussion about contents, experts on duty and planning of activities. The participation of all Know-how providers and beneficiaries is expected;
2. Review of risks in the Serbian Republic (hazards + vulnerability + exposure): inter-institutional assessment and evaluation of general intervention capacity.
3. Critical analysis of present mechanisms for Civil Protection-Decision Support System and Governance. Comparison IT-SR. Strengthen and weakness. Proposal for improvement.
4. Report 1 (2nd Conference to be organized at this stage, or later on: see point 8)
5. Management of residual risks. Critical review of real-time monitoring and EW systems at national level. Proposal for improvement.
6. Preparing for the installation of a demo multi-hazard station in Serbia. Selection of location, terms of



- reference and selection of provider;
7. Preparing the implementation of an Integrated Risk Management and Real-time Alert System in the Serbian Republic (pre-feasibility);
  8. Report 2 (2nd Conference to be organized at this stage, or before: see point 4)
  9. Review of new technologies and mechanisms to set-up a modern highly effective multi-hazard monitoring and DDS to reduce damages.
  10. Implementation of the selected demo station. In alternative: execution of specific tests to validate the perspective technology;
  11. Preparing PHASE II: preliminary study for the design (and future implementation) of an ALERT SYSTEM in Serbia, following ARPA experience. Review and completion of PHASE II approach and contents;
  12. Preparation of medium-term Action Plan to strengthen CP mechanism and capacity towards multi-risk;
  13. Preparing preliminary documents for IPA Adriatic Application, with involvement of external partner Countries (as part of Report 3)
  14. Report 3 – 3<sup>rd</sup> Conference: Review of KEP Phase I / preparing Phase II
  15. Diffusion of KEP's results – Phase I
  16. Final report to CEI – Conclusion of Phase I and revision of Phase II (if necessary).

### **3.2 Work plan, participation, and schedule**

<b>ARPA-SERBIA – KEP 2 Project activities PHASE I (8 months)</b>	Cal. Days (*)	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
1. Project Launching- KoM 1ts Conference	3	◆							
2. Review of risks in the Serbian Republic (hazards + vulnerability + exposure): inter-institutional assessment and evaluation of general intervention capacity;	20	■							
3. Critical analysis of present mechanisms for Civil Protection- Decision Support System. Comparison IT-SR. Strengthen and weakness. Proposal for improvement.	45	■							
4. Report 1 – 2 <sup>nd</sup> Conference (TBC)	30+3		■	◆					
5. Management of residual risks. Critical review of real-time monitoring and EW systems at national level. Proposal for improvement.	40			■					
6. Preparing for the installation of a demo multi-hazard station in Serbia. Selection of location, terms of reference and selection of provider;	45			■					
7. Preparing the implementation of an Integrated Risk Management and Real-time Alert System in the Serbian Republic (pre-feasibility)	30			■					
8. Report 2 – 2 <sup>nd</sup> Conference (TBC)	30+3			■	◆				
9. Review of new technologies and mechanisms to set-up a modern highly effective multi-hazard monitoring and DDS to reduce damages.	60					■			
10. Implementation of a demo station or execution of specific tests, to validate the perspective technology	60					■			
11. Preparing PHASE II: preliminary study for the design of an ALERT SYSTEM in Serbia, following ARPA experience. Review and completion of PHASE II approach and contents;	20							■	
12. Preparation of medium-term Action Plan to strengthen CP mechanism and capacity towards multi-risk;	60						■		
13. Preparing preliminary documents for IPA Adriatic Application, with involvement of external partner Countries (as part of Report 3)	30							■	
14. Report 3 – 3 <sup>rd</sup> Conference: Review of KEP Phase I / preparing Phase II	30+3							■	◆
15. Diffusion of Project results	45							■	
16. Final report to CEI: conclusion of Phase I and revision of Phase II	15+2								■◆

## NOTES

- (\*) Number of calendar days for the execution of the specific activity – Not full time experts' assignment (see assignment table)
- Work Plan is indicative and shall be revised during its implementation, according to problems encountered, results achieved and so forth.
- Main responsibilities for each activity have been indicated in paragraph 3.1. The Applicant will however maintain the full coordination and control of the entire project, in terms of respect of the objectives, consistency of results achieved by each and all performed activities, preparation of interim and final reports and presentation of KEP results.

Acquisition of equipment and goods to be supplied as part of the KEP executed by the Applicant, according to Regional regulations and internal rules,

### **3.3 Beneficiary(s) ownership of the project activities (Max 1000 characters)**

(Please attach any supporting official strategies, development plans, or other strategic documents of each and all beneficiaries)

All benefits generated by KEP – in terms of knowledge, improved methodologies, equipment acquired and so forth, will be owned by the Beneficiaries and remain the patrimony of the respective Countries. As “intellectual property” is concerned, the acquisition process and subsequent ownership shall be accomplished in full respect of the official mandate of the single Beneficiary Institution, in consistency with national guidelines and strategies established at central (Government) level in the respective Countries of Applicant and Beneficiaries, as well as with EU guidelines for environmental strategy. Installed HW or SW equipment or instruments, purchased as part of the present KEP, will be the sole property of Beneficiary.

### **3.4 Evaluation activities and/or follow-up indicators (Max 1500 characters)**

A Steering Committee (SC) shall be established at the beginning of the Project, composed in principle by Directors of Applicant, other know-how providers (Civil Protection or ER ) and the beneficiaries. The SC will receive routinely reports with state of advancement of jobs (1 – 2 pages), according to the completion of each activity, and draft of intermediate and final report. SC will normally meet at the Conferences, but maintaining permanent contacts by mail or telephone during the job. CEI will be constantly informed about SC activity and decisions.

The following indicators will be constantly monitored and evaluated by SC.

- **Relevance:** in terms of transfer of know-how from Applicant and other Know-how providers to Beneficiaries, and capacity of adaptation to the Serbian environment, institutional setting and legislation;
- **Effectiveness:** interaction capacity among involved institutions will be taken as key indicator;
- **Efficiency:** to be measured in terms of active participation of beneficiaries to project activities and results obtained step-by-step.
- **Impact:** because of its own nature, the Project may only produce positive impacts, contributing to increase safety of populations, proper environmental monitoring, based on real-time data, prevention capacity at central and local level, reduction of negative effects of disasters and institutional strengthening. Such positive impacts will also concern external factors, such as the increased consciousness of population against disaster and relevant prevention / protection measures;
- **Sustainability:** the Project is conceived to produce permanent effects (structural), which will increase with time, once the majority of planned measures will be applied and correctly enforced. Benefits will therefore go further beyond the withdrawal of donor's funding, assuming that all involved institutions will maintain their commitments on that. The project may of course be replicated in other Countries of the area, now facing similar problems.

## **4. PROJECT RESULTS**

### **4.1 Expected project results (Max 2000 characters)**

- Result of Project (intended as Phase I + Phase II), will be the design and start-up of an Integrated Risk Management System in Serbia, including as an essential part of it an advanced data diffusion and communication system (central and peripheral level). This System will support risk prevention operations (performed by Civil Protection, the Water Directorate, local Authorities or directly RHMSS) in both real

and differed time.

- Real time operations will include all activities, either extraordinary or routinely, finalized to the accomplishment of urgent and not-deferrable actions to guarantee the conservation of environment, safety of populations and/or safeguard of public or private properties, when potentially threaten by dangerous events.
- Differed operations are intended all ordinary actions not having character of urgency, such as the planning and preparation of interventions necessary to guarantee permanent, homogeneous and durable conditions of security for the environment, the territory and non-variable infrastructures, thus protecting livelihoods and social wellness. Are typical actions of this kind the conservation of water resources, soil defense and in general the environmental protection.
- The correct performance of such actions, will allow the permanent control (in terms of monitoring, evaluation and prevention) of “residual risk”, intending the sum of elements that may represent a threaten to population, once all structural planning actions to reduce vulnerability of environment and people are executed. In facts, this risk should theoretically be reduced to “zero”, if prevention actions would be of 100% effectiveness, what of course never happen.
- Reduction of residual is among the key target of the Project. It shall be obtained through the improvement of Early Warning system across the territory, intending those systems able to detect multiple hazards, thus emitting proper alerts and preventing unexpected (or under-evaluated) damages.
- Finally, is an expected result the improvement of communication methodologies, either among institutions or organizations directly involved in safety operations (at all level) or towards the civil population, through the creation of the so called “culture of risk”.

#### **4.2 Expected project impact (Max 2000 characters)**

The Project will definitely enhance Beneficiary’s capacity for integrated risk management, increasing promptness and effectiveness of response against natural or men-produced calamities.

Inter-institutional communication and general governance for Disaster Management will also receive benefits, opening a virtuous circle for more effective management.

No negative impacts are expected as a consequence of this project.

#### **4.3 Expected sustainability of project impact and potential replicability (Max 1000 characters)**

- Benefits originated by the Project will continue after completion of activities, since the Project will produce “structural” changes in the Serbian Disaster Management, Alert and communication system.
- ARPA ER is following the same path in its own Country. Thanks to the Partnership Agreement signed – as part of the present KEP – between the Applicant and Beneficiary institution, transfer of Know-how (or better Know-how exchange) will go on after the project, would it be “fuelled” (as is the common hope) with new funding or not.
- Environmental sustainability is guaranteed by the nature of the Project itself, having the recovery of damaged or disrupted environment (consequence of natural or men-made disasters) among its key targets, join with safety of populations (that also means reduction of contamination, and so forth), protection of infrastructure and properties and so on.

Economic sustainability is of outstanding evidence, when thinking that unavoidable post-disaster recovery actions for a single event, are often more costly that the sum of prevention actions conducted at Country level, to avoid or drastically reduce effects of extreme and/or unexpected events. April – May 2014 is an outstanding example.

## **5. VISIBILITY**

#### **5.1 Project publicity and dissemination of information (Max 1000 characters)**

Project publicity will be done through the several conferences to be held, through the Web-site and the final summary brochure. Dissemination of information at all level (political, institutional, general public) is assured, considering that “communication” represents the most important target of PHASE II.

#### **5.2 Use of CEI logo and references (Max 500 characters)**

CEI logo will be reported in header of all documents (interim reports, final report and official correspondence) published under the present KEP. Moreover, a dedicated introduction will be also added to every document,

reporting the general objectives and leading concepts for CEI grant / KEP activities at EBRD and expectations. This will be highlighted with specifically studied graphic effects, to enhance its visibility and separate from the general context of the document. The CEI may also be involve in the related EU IPA CBC Adriatic to be prepared during the present project.

### 5.3 How did you learn about the KEP? (Max 500 characters)

Previous experience:

1. KEP FOR IMPROVING ENVIRONMENTAL MONITORING AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN DRINA RIVER BASIN – PHASE I. Applicant ARPA ER – Beneficiaries: SERBIAN ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY – ASSOCIATED BENEFICIARY: HYDRO-MET SERVICE OF THE SERBIAN REPUBLIC (Closed 30 April 2014);
2. KEP FOR IMPROVING ENVIRONMENTAL MONITORING AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN DRINA RIVER BASIN – PHASE II. Applicant ARPA ER – Beneficiaries: HYDRO-MET SERVICES OF REP OF SRPSKA AND MONTENEGRO (under implementation).

## 6. BUDGET

### 6.1 Person responsible for expenditure

Name and surname: Barbara Ramponi  
 Official position: Administration manager ARPA SIMC  
 Postal address: Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna  
 Tel.: +39-051-6497504  
 Mobile: +39-335.7712819  
 Fax: +39-051-6497501  
 E-mail: [bramponi@arpa.emr.it](mailto:bramponi@arpa.emr.it)

### 6.2 Total cost and CEI contribution

Total eligible cost of project	in euro	<b>80.240 €</b>
Amount requested from the CEI	in euro	<b>40.000 €</b>
	% of tota cost of project	<b>50 %</b>

### 6.3 Breakdown of estimated costs

See Excel file

### 6.4 Remarks (Max 400 characters)

The present project proposal is making reference to the projet “ALLERTE”, promoted by the Civil Protection of Region Emilia Romagna and ARPA SIMC, and financed by the Region Emilia Romagna. Co-financing of the present KEP is to be intended as coming from ALLERTE project. Indeed, the project scope of ALLERTE refers to the Region of Emilia Romagna, and the present KEP intends to set the basis for extending project scopes to Serbia and, in perspective, to the Adriatic-Ionian region.

## 7. FINANCIAL RESOURCES

### 7.1 Project financing

See Excel file.

### 7.2 Remarks (Max 400 characters)

The present project proposal is making reference to the project "ALLERTE", promoted by the Civil Protection of Region Emilia Romagna and ARPA SIMC, and financed by the Region Emilia Romagna. Co-financing of the present KEP is to be intended as coming from ALLERTE project. Indeed, the project scope of ALLERTE refers to the Region of Emilia Romagna, and the present KEP intends to set the basis for extending project scopes to Serbia and, in perspective, to the Adriatic-Ionian region.

## 8. SIGNATURES

### For the beneficiary:

I confirm that I am duly authorised by Republic Hydro-Meteorological Service of Serbia (RHMSS) to sign this application and that information provided in the application is correct and accurate. I confirm that RHMSS by me represented is fully committed to the implementation of the project.

Date: 14.07.2014

Position: Acting Director

Name: Jugoslav Nikolić

Signature:



### For the applicant:

I confirm that I am duly authorised by the Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – ARPA ER/SIMC – Service Hydro-Meteo-Climate (ARPA ER-SIMC) to sign this application and that information provided in the application is correct and accurate. I confirm that ARPA ER-SIMC by me represented is fully committed to the implementation and managing of the project.

Date: 14.07.2014

Position: Director

Name: Carlo Cacciamani

Signature:



## ANNEX 1

**Please provide detailed contact information for all providers of know-how and of financing, other than the applicant** (please copy and paste below as many times as needed)

Name and surname of contact person: Maurizio Mainetti

Official position: Director

Organisation name: Regional Agency for Civil Protection – Emilia Romagna

Postal address: Viale Silvani, 6 40122 Bologna - Italy

Tel. 051/5274404  
Fax. 051/558545  
E-mail: [procivsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it)  
Website: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/>

## ANNEX 2

**Please provide detailed contact information for all beneficiaries** (please copy and paste below as many times as needed)

Name and surname of contact person: Bojan Palmar  
Official position: Head of Hydrological Department  
Organisation name: Republic Hydro-Meteorological Service of Serbia (RHMSS)  
Postal address:  
Tel.: +381 11 3050 - 823  
Mobile: +381 64 838 50 58  
Fax: +381 11 3050 - 821  
E-mail: [bojan.palmar@hidmet.gov.rs](mailto:bojan.palmar@hidmet.gov.rs)  
Website: [http://www.hidmet.gov.rs/index\\_eng.php](http://www.hidmet.gov.rs/index_eng.php)

To be completed by the Office for the CEI  
Fund at the EBRD

Reference Number:

Application received on:



**KEP ITALY**  
**FINANCED BY THE CEI FUND AT THE EBRD**

**CALL FOR PROPOSALS 2014**  
***DEADLINE: 15 JULY 2014***

**PROJECT APPLICATION FORM**

**IMPORTANT**

The application, other submitted documents, and information therein provided, may be made publicly available on the CEI website and to CEI bodies and partner organisations.

Last update: April 2014



## 1. PROJECT SUMMARY

### 1.1 Project title

**“ALERT” - STRENGTHENING SERBIAN MULTI-HAZARD EARLY WARNING AND ALERT SYSTEM**

**PHASE II: IMPROVING DYNAMIC REAL TIME DATA EXCHANGE AT CENTRAL AND LOCAL LEVEL, TO INCREASE EFFICIENCY, DIRECTLY INVOLVE POPULATIONS AND REDUCE COSTS FOR ACTION**

### 1.2 Project applicant (main provider of know-how)

Name and surname of project manager: Dr. Carlo Cacciamani  
 Official position: Director of Hydro-Meteo-Climate Service of ARPA - ER  
 Organisation name:  
 REGIONAL ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF EMILIA ROMAGNA – REGIONAL HYDRO-METEOROLOGICAL AND CLIMATOLOGICAL SERVICE ARPA ER / ARPA SIMC  
 Postal Address: Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna, ITALY  
 Tel.: +39 051 649 7510  
 Mobile: +39 3357712865  
 Fax: +39 051 64 97 501  
 E-mail: cacciamani@arpa.emr.it  
 Website: [www.arpa.emr.it](http://www.arpa.emr.it)

### 1.3 Other know-how provider(s) (if applicable)

(please provide here the names and the countries, only; list their detailed contact information in Annex #1)

Department of Civil Protection of the Regions of Region Emilia Romagna (Italy), in coordination with the Italian National Department of Civil Protection

### 1.4 Know-how beneficiary institution(s)

(please provide the names and the countries, only; list their detailed contact information in Annex #2)

- RHMSS- Republican Hydro-meteorological Service, Republic of Serbia
- Other associated beneficiaries:
- SEPA – Serbian Environmental Protection Agency
  - Serbian Water Directorate
  - Sector for Emergency Situations, Ministry of Interior, Republic of Serbia

### 1.5 Estimated start date

(day/month/year)

1<sup>st</sup> July 2015

### 1.6 Estimated end date

(day/month/year)

28<sup>th</sup> February 2016

### 1.7 Expected project duration

(months)

8 months

### 1.8 Total project cost in Euro

80.450 EUR

### 1.9 Requested CEI grant in Euro

40.000 EUR

### 1.10 Summary project description (Max 1500 characters)

The present proposal is submitted as the **PHASE II** of the “**ALERT**” Project, started by ARPA ER (Applicant), with RHMSS, the Serbian Ministry of Interior and SEPA (Beneficiaries), through the execution of a previous KEP, known as “**ALERT – PHASE I**”.

The purpose of the whole Project (ALERT PHASE I + PHASE II) is “*Exchanging Know-How to strengthen Early Warning system and Civil Protection mechanisms in the Serbian Republic, to face multi-hazards and reduce risk for population*”.

As brought to evidence in the previous Application (PHASE I), the final output of the Project will be the **planning** of an **ADVANCED MULTI-RISK ALERT SYSTEM** in Serbia, intended as an instrument to strengthen inter-communication links and data exchange among all major “Actors” playing roles in disaster prevention, risk reduction and safety of population, intending not only “institutional” players (such as, Hydro-

met Services, Environmental Protection Agencies, Civil Protection, Local Communities, NGOs and others), but the Civilians themselves, to be involved through advanced communication systems and a more developed “culture of risk”.

To reach this goal, ALERT- PHASE I was focused to “generally” extend the concept of HYDRO-METEOROLOGICAL HAZARD to a “HydroMeteorological Risk in the framework of a Multirisk approach intended as the logical composition of “hazard” + “vulnerability” + “exposure” and including (apart of hydro-meteorological) risks of different nature and origin, such landslides and wildfires (often of human origin), or risks related to poor water or air quality.

Final task of the PHASE I was laying down a methodology for the planning of a Multi-Risk Platform, covering the chain of actions necessary to improve the Serbian National Civil Protection Decision Support System to timely identify, prevent and mitigate disasters, acting either in real-time or differed time. The operative installation of a “testing” station, equipped for multi-hazard data processing, is also envisaged as part of PHASE I.

## 2. PROJECT RATIONALE

### 2.1 Background (Max 1500 characters)

- 1206KEP.001-12 “IMPROVING ENVIRONMENTAL AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN THE REPUBLIC OF SERBIA”, implemented in 2013 by ARPA ER (IT) as Applicant and SEPA (SRB) as Beneficiary, over the Serbian portion of the Drina River Basin, focused to the reduction of environmental risks, safety of population and improved environmental monitoring techniques. Project closed the 30 of April 2014.
- **KEP “ALERT” PHASE I: STRENGTHENING SERBIAN MULTI-HAZARD EARLY WARNING AND ALERT SYSTEM - SETTING-UP INTEGRATED POLICIES TO REDUCE DAMAGES FROM EXTREME EVENTS AND RISKS FOR POPULATION**
- The following legislative and institutional framework:
  - i. the Law on Emergency Situations, adopted by the Serbian National Assembly in December 2009 (that means the adoption of National strategies and operational platforms on Protection and Rescue, Risk Assessment and Emergency Planning);
  - ii. the Law on Environmental Protection (36/2009 and 72/2009);
  - iii. the Law on Water Regime (101/2005);
  - iv. the Law on Communal Activities (16/97 and 42/98);
- As EU directive are concerned, taking into consideration the disastrous flooding of April – May 2014, basic reference will be done to EU Flood Directive 2007/60/EC, aimed “*to reduce and manage the risks that floods pose to human health, the environment, cultural heritage and economic activity*”.

### 2.2 Perceived needs (Max 1500 characters)

- The first KEP Project conducted in Serbia by ARPA ER, joint with RHMSS and SEPA, pointed out the urgent need, for the Republic of Serbia, of “strengthening the operational capabilities of National Meteorological and Hydrological Service and the need to further develop and implement mitigation measures and resilience programs”.
- Disastrous events of April-May 2014, with a still undefined number of deaths, made evident that, beyond the need of strengthening the existing infrastructures and upgrading the “physical” observation system, a relevant gap is still existing at institutional level, in terms of “Command & Control” chain and , as a consequence, effective governance of the integrated process for disaster management.
- The second KEP Project, oriented towards the establishment of a multi-risk integrated platform for disaster prevention and management, covered an important gap in the coordination capacity among institutions acting for the safety of people and the protection against disasters. However, the need of improving communication mechanism, capacity of diffusing information and coordinate the emission of alarms, still remains. Helping the Serbian Republic to overcome this problem, is a specific task for the present KEP-PHASE II.
- Although the Republic of Serbia disposes of an important and modern legislative framework, and a special “Sector for Emergency Situations” is established within the Ministry of Interior, to coordinate actions “in the field of emergency prevention and prompt first response in the event of emergencies”, is a perceived need to improve national capacities in this field, increasing effectiveness of data exchange among the different involved institutions, local authorities and the general population, creating and (more important) diffusing the so called “culture of risk”. In this framework, RHMSS plays a crucial role,

besides the Water Directorate, at the Ministry for Agriculture and Environment, at the starting point of the alert chain.

- In general, responding to these “perceived needs” and filling relevant gaps in the Serbian Republic, is the basic commitment of the present KEP, started with PHASE I and now to be completed with PHASE II.

### 2.3 Project objectives (Max 1500 characters)

The present KEP is the continuation and conclusion (**PHASE II**) of works started with KEP “**ALERT**” **PHASE I**, with the objective of “SETTING-UP INTEGRATED POLICIES TO REDUCE DAMAGES FROM EXTREME EVENTS AND RISKS FOR POPULATION”.

Assuming that PHASE I targets are achieved (or any case sufficiently developed, being its execution under way), it is now the target of the present **ALERT – PHASE II**, to final design and, if possible, “effectively” start the implementation of a **MULTI-RISK AND ALERT SYSTEM** that, based on PHASE I methodologies and also realizations (a new multi-hazard monitoring stations is installed), will help Civil Protection, local Authorities and other Institutions / Organizations in charge for disaster prevention and safety of populations, to effectively monitor, predict, prevent and timely intervene against different types of risk, would they appear separately or together, due to extreme natural events or man-produced disasters.

More specifically, **ALERT PHASE II** is conceived to introduce and **START** bringing into operation an advanced instrument, not only able to help decision makers in their day-by-day work, but focused to **STRENGTHEN INTER-COMMUNICATION LINKS AND DATA EXCHANGE** among all major “ACTORS” playing roles in disaster prevention and risk reduction activity. Among these, are intended not only “institutional” players (such as, Hydro-met Services, Environmental Protection Agencies, Civil Protection, Local Communities, NGOs and others), but the Civil Population themselves, to be involved through advanced communication systems and a more developed “CULTURE OF RISK”.

Actions to be developed under the present **ALERT PHASE II** KEP are listed and explained in Section 3.

### 2.4 Justification (Max 1500 characters)

“ALERT” Project, as presently conceived (PHASE I + PHASE II), is justified by the following:

- a) the urgent need of the Serbian Republic to fill the gaps pointed out in Section 2.2 (perceived needs), reaching the objectives listed under Section 2.4. of first KEP-Phase I
- b) The importance of facilitate the enforcement of the Serbian Law on Emergency Situation, issued on 2009 with extremely ambitious objectives, but requiring a great job to co-ordinate inter-institutional activities, a both central and local level.
- c) With direct reference to the Law, the following actions shall performed, each one of them representing a key justification for the full Project:
  - Helping to “establish and develop the national system of protection and rescue” of the Republic of Serbia, enhancing (as far as possible) linkages of parts ..... and their tasks into a single whole;
  - Give a contribution to prepare (or improving) operational rules enforcing the National Strategy of Protection and Rescue under Emergency Situations;
  - Monitor and coordinate the “process of implementation of measures provided for in the National Strategy of Protection and Rescue in Emergency Situations”;
  - Improve Risk Assessment Strategies adopted in the Republic of Serbia, specifically in terms of multi-hazard prevention and improved communication mechanisms;
  - Helping Serbian Authorities in setting-up a Republic Center for Emergency Management, integrating and (mainly) coordinating competences from different Institutions;
  - Developing ad advanced and wide-spread communication systems, increasing the “culture of risk” among population;
- d) Increasing the governance capability about prevention and management of integrated risk at all levels. The realization of the present PHASE II is of course essential for the achievement of each one and all these objectives.

### 2.5 Have there been any previous efforts to tackle the perceived needs? (Max 1000 characters)

Do the project objectives relate to any specific previous projects that have taken place in the country/region of operations, undertaken by international organisations or other parties?

Perceived needs were identified, discussed among Applicant and Beneficiaries on several opportunities, and attentively described during the execution of the Previous KEPs Project, carried out by ARPA ER in conjunction with Serbian Beneficiaries SEPA (KEP 1) and the Hydro-meteorological Service RHMSS (KEP

2) + others. In those occasion, the importance of involving (in subsequent study stages) Authorities such as the Sector for Emergency Situations (Ministry of Interior) and the Water Directorate (Ministry of Agriculture and Environment) was made evident.

#### **2.6 Applicant and other know-how provider(s) (Max 1500 characters)**

(Please describe all organisations providing know-how; list their detailed contact information in Annex #1)

**ARPA ER** is a Public Agency established under the Regional Law nr. 44 of April 19th, 1995 and subsequent amendments, with purpose of providing technical support to regional, district and local Authorities on environmental policies and monitoring.

**ARPA ER** mission is to protect health, ecosystems and territorial safety and to promote the use of resources within a framework of sustainable development. Functions, activities and tasks are defined as follows:

- a) monitoring and modelling of the various environmental components;
- b) Monitoring and modelling of regional hydro-meteorological parameters (through its internal Service of ARPA-SIMC), furnishing data to the Regional and National Civil Protection Department;
- c) Management and surveillance of the environmental and territorial impacts of human activities;
- d) Performing activities relevant to environmental impact assessment of plans and projects;
- e) Creation and management of the Regional Environmental Information System
- f) Drafting of soil, water and air quality improvement plans;
- g) Research relevant to the development of environmental protection.

At national level, ARPA ER maintains, among others, strict cooperation with the Regional and National Departments of Civil Protection, the Institute for Environmental Protection and Research, ISPRA, the Ministry of Environment and all other Regional Agencies for the Environmental Protections.

**CIVIL PROTECTION of Emilia Romagna:** established by the Regional Law 1/2005, to coordinate and perform actions for Civil Protection, Disaster Management and Volunteers. The Department is housed in the same building of the Regional Hydro-meteorological Service ARPA-SIMC, with whom a real-time data exchange system is established and daily conferences are held, to jointly examine the potential hydro-meteorological hazards and take common decisions. Are part of service the Regional Operational Centre of CP – COR, the Emergency Intervention Centre CERPIC and the Regional Centre for equipment and materials CREMM.

#### **2.7 Know-how beneficiary(s) (Max 1500 characters)**

(Please describe all organisations receiving know-how; list their detailed contact information in Annex #2)

The Republic Hydro-meteorological Service of Serbia (main Beneficiary - RHMSS) is a special organization within the state administration of the Republic of Serbia.

In line with the provisions of the Law on Meteorological and Hydrological Activity, RHMSS issues notices, announcements and warnings about meteorological and hydrological disasters as well as trans-boundary effects of nuclear accidents. RHMSS develops and periodically updates maps of vulnerability and risk from meteorological disasters and participates in mapping vulnerability against floods, and within its scope develops vulnerability assessment of the Republic of Serbia. It also produces 5-year programme of meteorological and hydrological research and development activities<sup>2</sup> and an annual plan of activities based on the multiannual programme.

RHMSS has exclusive jurisdiction for the preparation and issuance of meteorological and hydrological information and warnings in the period before, during and immediately after the cessation of meteorological and hydrological disasters and nuclear accidents. With its unique Early Warning System (EWS) integrated into the national system for protection and rescue and the European and global hydro-meteorological systems and programs, through a permanent 24-hour operation of organizational units involved in the EWS and alerts, provides accurate and reliable weather, climate and hydrological information, forecasts and warnings.

Hydro-meteorological warning and alarm system consists of:

- *State meteorological and hydrological observation system,*
- *Computing and telecommunications system, and*

<sup>2</sup> The Regulation on the Programme of Meteorological and Hydrological Research and Development Activities covering the period 2013-2017 has been published in late 2013 (OG RS no. 16/2013); it provides an overview of the most significant infrastructural and research-development activities in different areas of meteorology and hydrology.

- *Analytical and forecasting system.*

RHMSS is also hosting the South East European Virtual Climate Change Center SEEVCCC.

**2.8 Give details of the applicant and other know-how providers' previous experience with the beneficiary(s), or in the country(s) and region of the project. (Max 1000 characters)**

The Region of Emilia Romagna and the Serbian Republic have a longstanding tradition of technical and scientific cooperation. In the field of meteorology, hydrology, climate and environment monitoring, the following is mentioned:

A) Recently

- Joint development of a KEP, for the enhancement of the hydro-meteorological and water quality monitoring and early warning system in the Serbian portion of Drina River Basin (2013-2014)
- Active participation of RHMSS as external "know-how" provider, to the KEP Project, developed by ARPA ER and the Hydro-meteorological services of Republic of Srpska and Montenegro, continuing activity of previous KEP in the respective portions of Drina River Basin;
- Joint development of ALERT PHASE I KEP, whose objectives are described in previous section 2;

B) Historically

- Operational observation systems and scientific-technical programmes, in the frame of a convention between the Serbian Hydro-meteorological Service and WMO;
- ECE/UN Cooperation programme for monitoring and assessment of Trans-boundary long-range air transport of pollutants;
- Program of meteorological safety of international air traffic within the Convention on International Civil Aviation Organization (ICAO);
- Research programme of antropogenic influences on global climate and potential influences of climate changes on human health, ecosystems, water resources, soil and various industrial branches, conducted within the World Climate Programme of WMO/UNEP and Intergovernmental Panel for Climate Changes

ARPA ER is presently conducting, joint with the hydro-meteorological Services of the Republic of Srpska and Montenegro, a KEP study concerning the Drina River Basin, as a completion of a previous study conducted with the Republic of Serbia on the same subject.

As mentioned, the present KEP represent a step-ahead towards the implementation of measures recommended under the previous KEP, to be transferred at national (and further on Regional) level.

**2.9 Key risks to the project's objectives, and proposed mitigating solutions (Max 1500 characters)**

The Project does not involve any major risks because of its objectives or implementation. No particular mitigation measures are therefore envisaged.

### 3. PROJECT ACTIVITIES

#### 3.1 Description of project activities (Max 2000 characters)

(Please list for each activity the project objective it aims to achieve; all objectives listed in 2.3 should be explained here)

The following activities shall be developed under the present KEP – PHASE II

1. Project Launching- KoM (Belgrade);
2. Critical review of ALERT PHASE I, in comparison with results achieved by ARPA ER
3. Proposal for improvement Serbian multi-hazard monitoring and forecasting system. Will include institutional assessment and the preliminary elaboration of proposal to improve the efficiency of the overall “chain”, governance and effectiveness of performed actions (institutional strengthening). The activity will be developed in participation with Civil Protection Agencies of ER and Rep. of Serbia, Ministry of Interior and local Authorities;
4. Report 1 – 1<sup>st</sup> Conference in Bologna;
5. Revision of EW and Alert systems for the different typologies of risk, in cooperation with central and local CP Departments. Evaluation of pre and post disaster intervention capacity: Critical comparison IT-SR. Selection of necessary SW packages;
6. Launching a public campaign to create / improve the “culture of risk”, with help of advanced communication and diffusion instruments;
7. Report 2 (2nd Conference to be organized at this stage, or later on: see point 11)
8. Study, selection and – if possible- provision and installation of advanced SW packages, for the collection, analysis, visualization, diffusion and dissemination of data from multi-hazard stations, to serve as an input to the integrated multi-risk platform developed under PHASE I
9. Design of a shared web-space, to support the national and regional (local) EW and ALERT system, with involvement of concerned Institutions and the civil population
10. Upgrade of Serbian National Master Plan for Disaster Prevention and risk reduction; preparing for new Country and CBC IPA (or multi-donors) applications;
11. Report 3 – (2nd Conference to be organized at this stage, or before: see point 7)
12. Preparation and diffusion of Web-Space and Brochure for IT-SR ALERT PROJECT (PHASE I and II)
13. Final report to CEI.
14. Post-project activity: in coordination with CEI, actions for the diffusion of Project and implementation of future developments. 3<sup>rd</sup> Conference, to be possibly held at CEI headquarters in Italy (invitation to participation may be extended to representatives of all CEI Countries participating to IPA Adriatic Cross-border Cooperation Programme, to be involved in a joint project)

### 3.2 Work plan, participation, and schedule

Project activities (8 months)	Cal. days (*)	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8
1. Project Launching- KoM	3	◆							
2. Critical review of ALERT PHASE I, in comparison with results achieved by ARPA ER	20	■							
3. Proposal for improvement Serbian multi-hazard monitoring and forecasting system, including institutional strengthening, in participation with Civil Protection Agencies of ER and Rep. of Serbia, Ministry of Interior and local Authorities;	45	■	■						
4. Report 1 – 2 <sup>nd</sup> Conference (TBC)	30+3			■	▲				
5. Revision of EW and Alert systems for the different typologies of risk, in cooperation with central and local CP Departments. Evaluation of pre and post disaster intervention capacity: Critical comparison IT-SR. Selection of necessary SW packages;	30				■				
6. Launching a public campaign to create / improve the “culture of risk”, with help of advanced communication and diffusion instruments;	60			■	■				
7. Report 2 – 2 <sup>nd</sup> Conference (TBC)	30+3					■	▲		
8. Selection and (if possible) installation of advanced SW packages for the collection, analysis, diffusion and dissemination of multi-risk data, to serve as an input to multi-risk platform developed under PHASE I	90				■	■	■		
9. Design of a shared web-space, to support ALERT system	30					■	■		
10. Upgrade of Serbian National Master Plan for Disaster Prevention and Risk Reduction, preparing for new IPA CBC applications;	60						■	■	
11. Report 3	30+3							■	▲
12. Preparation and diffusion of brochure for IT-SR ALERT PROJECT (PHASE I and II)	30								■
13. Final report to CEI	30								■
14. Post-project activity (in coordination with CEI – IT) – 3 <sup>rd</sup> Conference									■

#### NOTES

- (\*) Number of calendar days for the execution if the specific activity – Not full time experts’ assignment (see assignment table)
- Work Plan is indicative and shall be revised during its implementation, according to problems encountered, results achieved and so forth.
- Main responsibilities for each activity have been indicated in paragraph 3.1. The Applicant will however maintain the full coordination and control of the entire project, in term or respect of the objectives, consistency of results achieved by each



and all performed activities, preparation of interim and final reports and presentation of KEP results. Acquisition of equipment and goods to be supplied as part of the KEP executed by the Applicant, according to Regional regulations and internal rules;

### **3.3 Beneficiary(s) ownership of the project activities (Max 1000 characters)**

(Please attach any supporting official strategies, development plans, or other strategic documents of each and all beneficiaries)

All benefits generated by KEP – in terms of knowledge, improved methodologies, equipment acquired and so forth, will be owned by the Beneficiaries and remain the patrimony of the respective Countries.

As “intellectual property” is concerned, the acquisition process and subsequent ownership shall be accomplished in full respect of the official mandate of the single Beneficiary Institution, in consistency with national guidelines and strategies established at central (Government) level in the respective Countries, as well as the guidelines fixed by trans-national Institutions, such as Drina River Commission and Sava River Commission, as well as with EU guidelines for environmental strategy. The following key reference are mentioned:

### **3.4 Evaluation activities and/or follow-up indicators (Max 1500 characters)**

Same methodology of PHASE I will be applied.

A Steering Committee (SC) shall be established at the beginning of the Project, composed in principle by Directors of Applicant, other know-how providers (Civil Protection or ER) and the beneficiaries. The SC will receive routinely reports with state of advancement of jobs (1 – 2 pages), according to the completion of each activity, and draft of intermediate and final report. SC will normally meet at the Conferences, but maintaining permanent contacts by mail or telephone during the job. CEI will be constantly informed about SC activity and decisions. The following indicators will be constantly monitored and evaluated by SC.

- Relevance: in terms of transfer of know-how from Applicant and other Know-how providers to Beneficiaries, and capacity of adaptation to the Serbian environment, institutional setting and legislation;
- Effectiveness: interaction capacity among involved institutions will be taken as key indicator;
- Efficiency: to be measured in terms of active participation of beneficiaries to project activities and results obtained step-by-step.
- Impact: because of its own nature, the Project may only produce positive impacts, contributing to increase safety of populations, proper environmental monitoring, based on real-time data, prevention capacity at central and local level, reduction of negative effects of disasters and institutional strengthening. Such positive impacts will also concern external factors, such as the increased consciousness of population against disaster and relevant prevention / protection measures;

Sustainability: the Project is conceived to produce permanent effects (structural), which will increase with time, once the majority of planned measures will be applied and correctly enforced. Benefits will therefore go further beyond the withdrawal of donor’s funding, assuming that all involved institutions will maintain their commitments on that. The project may of course be replicated in other Countries of the area, now facing similar problems.

## **4. PROJECT RESULTS**

### **4.1 Expected project results (Max 2000 characters)**

- Result of Project (intended as PHASE I + PHASE II), will be the establishment of an Integrated Risk Management System in Serbia, including as an essential part of it an advanced data diffusion and communication system (central and peripheral level). This System will support risk prevention operations (performed by Civil Protection, the Water Directorate, local Authorities or directly RHMSS) in both real and differed time.

With special reference to PHASE II, expected result is the improvement of communication methodologies, either among institutions or organizations directly involved in safety operations (at all level) or towards the civil population, through the creation of the so called “culture of risk”.

This will allow better capacity for the evaluation of risks, better coordination of activities at either central or peripheral level, more prompt and effective intervention capacity, with consequent reduction of risks for populations and reduction of cost for the Administration as a whole.

The design of a shared Web-Site, once put in operation and efficiently used by the different “stake-holders”, will turn in a powerful tool at the service of Administration and the general population, increasing awareness against disasters and rising - among other - political consensus.



<p><b>4.2 Expected project impact (Max 2000 characters)</b></p>
<p>The Project will definitely enhance Beneficiary’s capacity for integrated risk management, increasing promptness and effectiveness of response against natural or men-produced calamities. Inter-institutional communication and general Governance for Disaster Management will also receive benefits, opening a virtuous circle for more effective management. No negative impacts are expected as a consequence of this project.</p>
<p><b>4.3 Expected sustainability of project impact and potential replicability (Max 1000 characters)</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Benefits originated by the Project will continue after completion of activities, since the Project is expected to produce, “structural” changes in the Serbian Disaster Management, Alert and communication system.</li> <li>- ARPA ER is following the same path in its own Country. Thanks to the Partnership Agreement to be signed – as part of the present KEP – between the Applicant and Beneficiary institutions, transfer of Know-how (or better Know-how exchange) will go on after the project, would it be “fueled” (as is the common hope) with new funding or not.</li> <li>- Environmental sustainability is guaranteed by the nature of the Project itself, having the recovery of damaged or disrupted environment (consequence of natural or men-made disasters) among its key targets, join with safety of populations (that also means reduction of contamination, and so forth), protection of infrastructure and properties and so on.</li> <li>- Economic sustainability is of outstanding evidence, when thinking that unavoidable post-disaster recovery actions for a single event, are often more costly that the sum of prevention actions conducted at Country level, to avoid or drastically reduce effects of extreme and/or unexpected events. April – May 2014 is an outstanding example.</li> </ul>
<p><b>5. VISIBILITY</b></p>
<p><b>5.1 Project publicity and dissemination of information (Max 1000 characters)</b></p>
<p>Project publicity will be done through the several conferences to be held, through the Web-site and the final summary brochure. Dissemination of information at all level (political, institutional, general public) is assured, considering that “communication” represents the most important target of PHASE II.</p>
<p><b>5.2 Use of CEI logo and references (Max 500 characters)</b></p>
<p>CEI logo will be reported in header of all documents (interim reports, final report and official correspondence) published under the present KEP. Moreover, a dedicated introduction will be also added to every document, reporting the general objectives and leading concepts for CEI grant / KEP activities at EBRD and expectations. This will be highlighted with specifically studied graphic effects, to enhance its visibility and separate from the general context of the document. The CEI may also be involve in the related EU IPA CBC Adriatic to be prepared during the present project.</p>
<p><b>5.3 How did you learn about the KEP? (Max 500 characters)</b></p>
<p>Previous experience:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. KEP FOR IMPROVING ENVIRONMENTAL MONITORING AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN DRINA RIVER BASIN – PHASE I. Applicant ARPA ER – Beneficiaries: SERBIAN ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY – ASSOCIATED BENEFICIARY: HYDRO-MET SERVICE OF THE SERBIAN REPUBLIC (Closed 30 April 2014);</li> <li>2. KEP FOR IMPROVING ENVIRONMENTAL MONITORING AND DISASTER PREVENTION CAPACITY IN DRINA RIVER BASIN – PHASE II. Applicant ARPA ER – Beneficiaries: HYDRO-MET SERVICES OF REP OF SRPSKA AND MONTENEGRO (under implementation).</li> </ol>
<p><b>6. BUDGET</b></p>
<p><b>6.1 Person responsible for expenditure</b></p>

Name and surname: Barbara Ramponi  
 Official position: Administration manager ARPA SIMC  
 Postal address: Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna  
 Tel.: +39-051-6497504  
 Mobile: +39-335.7712819  
 Fax: +39-051-6497501  
 E-mail: [bramponi@arpa.emr.it](mailto:bramponi@arpa.emr.it)

## 6.2 Total cost and CEI contribution

Total eligible cost of project	in euro	<b>80.450 €</b>
Amount requested from the CEI	in euro	<b>40.000 €</b>
	% of total cost of project	<b>50 %</b>

## 6.3 Breakdown of estimated costs

See Excel file

## 6.4 Remarks (Max 400 characters)

The present project proposal is making reference to the project "ALLERTE", promoted by the Civil Protection of Region Emilia Romagna and ARPA SIMC, and financed by the Region Emilia Romagna. Co-financing of the present KEP is to be intended as coming from ALLERTE project. Indeed, the project scope of ALLERTE refers to the Region of Emilia Romagna, and the present KEP intends to set the basis for extending project scopes to Serbia and, in perspective, to the Adriatic-Ionian region.

## 7. FINANCIAL RESOURCES

### 7.1 Project financing

See Excel file.

### 7.2 Remarks (Max 400 characters)

The present project proposal is making reference to the project "ALLERTE", promoted by the Civil Protection of Region Emilia Romagna and ARPA SIMC, and financed by the Region Emilia Romagna. Co-financing of the present KEP is to be intended as coming from ALLERTE project. Indeed, the project scope of ALLERTE refers to the Region of Emilia Romagna, and the present KEP intends to set the basis for extending project scopes to Serbia and, in perspective, to the Adriatic-Ionian region.

## 8. SIGNATURES

### For the beneficiary:

I confirm that I am duly authorised by Republic Hydro-Meteorological Service of Serbia (RHMSS) to sign this application and that information provided in the application is correct and accurate. I confirm that RHMSS by me represented is fully committed to the implementation of the project.

Date: 14.07.2014

Position: Acting Director

Name: Jugoslav Nikolić

Signature:



### For the applicant:

I confirm that I am duly authorised by the Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – ARPA ER/SIMC – Service Hydro-Meteo-Climate (ARPA ER-SIMC) to sign this application and that information provided in the application is correct and accurate. I confirm that ARPA ER-SIMC by me represented is fully committed to the implementation and managing of the project.

Date: 14.07.2014

Position: Director

Name: Carlo Cacciamani

Signature:



## ANNEX 1

**Please provide detailed contact information for all providers of know-how and of financing, other than the applicant** (please copy and paste below as many times as needed)

Name and surname of contact person: Maurizio Mainetti

Official position: Director

Organisation name: Regional Agency for Civil Protection – Emilia Romagna

Postal address: Viale Silvani, 6 40122 Bologna - Italy

Tel. 051/5274404

Fax. 051/558545  
E-mail: [procivsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it)  
Website: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/>

## ANNEX 2

**Please provide detailed contact information for all beneficiaries** (please copy and paste below as many times as needed)

Name and surname of contact person: Bojan Palmar  
Official position: Head of Hydrological Department  
Organisation name: Republic Hydro-Meteorological Service of Serbia (RHMSS)  
Postal address:  
Tel.: +381 11 3050 - 823  
Mobile: +381 64 838 50 58  
Fax: +381 11 3050 - 821  
E-mail: [bojan.palmar@hidmet.gov.rs](mailto:bojan.palmar@hidmet.gov.rs)  
Website: [http://www.hidmet.gov.rs/index\\_eng.php](http://www.hidmet.gov.rs/index_eng.php)

# GRANT AGREEMENT

between

**THE CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE EXECUTIVE SECRETARIAT**

and

**REGIONAL ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF EMILIA ROMAGNA –  
REGIONAL HYDRO-METEOROLOGICAL AND CLIMATOLOGICAL SERVICE ARPA  
ER / ARPA SIMC**

**RELATING TO THE IMPLEMENTATION OF THE PROJECT TITLED**

***“ALERT”: STRENGTHENING SERBIAN MULTI-HAZARD EARLY WARNING AND ALERT  
SYSTEM. PHASE I: SETTING-UP INTEGRATED POLICIES TO REDUCE DAMAGES  
FROM EXTREME EVENTS AND RISKS FOR POPULATION  
(REF. NO. 1206.001-14)***

**TO BE PARTLY-FINANCED UNDER THE KNOW-HOW EXCHANGE PROGRAMME OF  
THE CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE**

The Central European Initiative Executive Secretariat (CEI-ES), hereinafter called the GRANTOR with its main office located in Via Genova 9, 34121, Trieste, Italy, on behalf of the Office for the CEI Fund at the EBRD, located at the same address as the CEI-ES – who assumes all the responsibilities of the GRANTOR throughout the implementation of the project entitled “*ALERT*”: *Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population*” Ref. No 1206.001-14.

on one side,

and

the Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – Regional Hydro-Meteorological And Climatological Service ARPA ER/ARPA SIMC (called Applicant in the Project Application Form and hereinafter called the GRANTEE) with its main office located in Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna, Italy

on the other side,

have agreed as follows:

## **1. GENERAL PROVISIONS**

- 1.1 The GRANTEE commits itself to undertake all the activities specified in the attached Application Form for the Know-how Exchange Programme (KEP), dated 14 July 2014, duly signed by the GRANTEE and by Republican Hydro-meteorological Service of Serbia (hereinafter called the KNOW-HOW BENEFICIARY) with its main office located in Kneza Višeslava 66, 11000 Beograd. The GRANTOR agrees to co-finance the activities of

the project with a grant contribution amounting to a maximum of EUR 40,000 (forty thousand euro), which constitutes the 49,85% of the total project cost amounting to EUR 80,240 (eighty thousand two hundred and forty euro). The portion to be co-financed by the GRANTEE from its own and/or external resources will be of at least EUR 36,490 (thirty-six thousand four hundred and forty euro) which constitutes the 45,47% of the total project cost, while the amount contributed by the KNOW-HOW BENEFICIARY will be of at least EUR 3750 (three thousand seven-hundred fifty euro) which constitutes the 4,68% of the total project cost, as detailed in paragraph 7.1 of the Application Form.

- 1.2 By signing this Grant Agreement, the GRANTEE acknowledges its sole responsibility for the implementation and financial management of the project in accordance with the project Application Form and KEP Rules and Procedures, which are both attached to this Grant Agreement. In case the GRANTEE delegates part of the implementation and/or the financial management of the project to a qualified partner, such delegation cannot and must not restrict or remove the legal responsibility of the GRANTEE for the implementation of the project and the sound management of the CEI grant.

## **2. IMPLEMENTATION, MODIFICATION AND TERMINATION OF THE PROJECT**

- 2.1 THE GRANTEE commits itself to fully implement the project and to conclude all related operations at the latest by 31 July 2015, as detailed in paragraph 1.6 of the Application Form.
- 2.2 If after the approval of the CEI contribution any changes occur with regard to the dates, venue, title, scope of activities, participation, budget, personnel involved in the project, or any other project aspects described in the Application Form, the GRANTEE will promptly inform the GRANTOR and obtain its written approval before implementing any such modifications. The implementation of activities or payment of expenses in a form not authorised by the GRANTOR may result in the reduction or cancellation of the grant. If such a situation arises, the GRANTEE will return the amounts received within fourteen (14) days upon receiving a written request from the GRANTOR.
- 2.3 In case the implementation of the project has to be stopped for Force Majeure, as defined below, and the GRANTEE submits relevant explanatory documentation, and none of the situations described in article 3.4 of the present Agreement occurred, the GRANTOR will disburse the amount of the grant proportional to the completed project activities. The disbursement of the grant will take place upon submission by the GRANTEE of satisfactory final implementation documentation as described in articles 4.2 and 4.3 of the present Agreement. For the purpose of the present Agreement, "Force Majeure" means an event which is beyond the reasonable control of the GRANTEE, is not foreseeable, is unavoidable, and which makes the GRANTEE's performance of its duties hereunder impossible or so impractical as reasonably to be considered impossible in the circumstances. Force Majeure may include, but is not limited to, war, riots, civil disorder, earthquake, fire, explosion, storm, flood or other adverse weather conditions, strikes, lockouts or other industrial actions. Force Majeure shall not include any event which is caused by the negligence or intentional action of the GRANTEE, nor any event which a diligent GRANTEE could have been expected to take into account at the time of the signing of the present Agreement.

### 3. PAYMENTS TO THE GRANTEE

3.1 The GRANTOR's contribution to the implementation of the project will be paid as follows:

- a) Advance Payment. The GRANTEE is entitled to an Advance Payment of up to fifty (50) per cent of the eligible grant contribution. The Advance Payment will be paid to the GRANTEE within thirty (30) days upon receipt of the Request for Advance Payment. The GRANTEE can submit to the GRANTOR the request for Advance Payment only after all of the following conditions have been satisfactorily met:
  - i. An original copy of the present Grant Agreement signed by the parties has been received by the GRANTOR.
  - ii. The GRANTOR has approved by written communication the following documentation in English submitted by the GRANTEE: the detailed working schedule of the project's activities, and the Curricula of professional personnel involved in the project. The documentation must be submitted by the GRANTEE within seven (7) days upon receipt of the communication issued by the GRANTOR about the award of the grant. The GRANTOR must approve the documentation within seven (7) days upon receiving it.
- b) Final Payment. The GRANTEE is entitled to a Final Payment in the amount that constitutes the difference between the amount of the eligible expenses and the amount already disbursed to the GRANTEE as Advance Payment. The GRANTEE shall bear in mind that the sum of Advance and Final payments must not exceed the maximum grant contribution authorised by the GRANTOR as described in article 1 of the present Agreement. The Final Payment will be paid to the GRANTEE within thirty (30) days upon approval of the GRANTOR of the complete project implementation documentation and the Final Payment Request. The GRANTOR will communicate its decision in written format within sixty (60) days of receiving documentation or observing the conditions described in article 3.4. The Final Payment will be disbursed to the GRANTEE after all of the following conditions have been satisfactorily met:
  - i. The GRANTEE has prepared and submitted a narrative Final Implementation Report along with supporting documents as described in article 4.2 of the present Agreement. The Report must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon conclusion of project activities.
  - ii. The GRANTEE has prepared and submitted a Final Financial Report along with supporting documents as described in article 4.3 of the present Agreement. The Report must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon conclusion of project activities.

3.2 Should the actual expenditures for the project be lower than the envisaged total budget, the CEI grant contribution will be proportionally reduced to maintain the originally approved percentage of the grant in the total project budget (49,85% of the total project cost amounting to EUR 80,240 - eighty thousand two hundred and forty euro).

3.3 The GRANTEE recognises the fact that the GRANTOR requires its grant to be spent exclusively on the budget items authorised by the CEI Committee of National Coordinators

(CNC) in their grant approval decision and not exceeding the amounts authorised by the CNC for each eligible budget item. Any variation in the purpose of the GRANTOR's grant or any alterations to the amounts of the GRANTOR's grant allotted to the budget items are subject to prior written consent of the GRANTOR. In case the GRANTEE fails to obtain such consent, adequate deductions will be made by the GRANTOR from the Final Payment in accordance with the budget approved by the GRANTOR.

3.4 At any stage of the implementation of the project the GRANTOR will be allowed to request the restitution of the amounts already disbursed to the GRANTEE in one or more of the following cases:

- a) The Progress Report (as described in article 4.1 of the present Agreement) or monitoring of the project implementation by the GRANTOR have revealed serious obstacles in the implementation of the project that cannot be mitigated and are likely to have a major negative impact on the results of the project. Such obstacles may include, but are not limited to, the refusal of the KNOW-HOW BENEFICIARY to participate in project activities, proof that initial assumptions of the project were mistaken, and insufficiency of funds.
- b) The activities carried out by the GRANTEE show reasonable indications that they would not meet the objectives of the project due to the negligence of the GRANTEE.
- c) The expenses of the project have not been adequately documented, as described in article 4.3 of this Agreement.
- d) The scope of activities and/or project budget have been modified without prior written authorisation of the GRANTOR, as described in articles 2.3 and 3.3 of the present Agreement.
- e) The GRANTEE has failed to provide proper visibility to the GRANTOR by not displaying the GRANTOR's logo and not referring to the GRANTOR's role in the project throughout its implementation as described in point 5.2 of the Application Form and article 5 of the present Agreement.

3.5 The amounts withheld by the GRANTOR as a result of the failure of the GRANTEE to meet any of the conditions described in article 3.4 of the present Agreement will rest at the sole discretion of the GRANTOR based on its fair judgement of the points outlined in the above article 3.1b. The GRANTOR will communicate its decision in written format within sixty (60) days of receiving documentation or observing the conditions described in article 3.4. In this communication the GRANTOR will advise the GRANTEE on the amounts of the contribution to be withheld and reasons for such a decision. Upon receipt of such communication, the GRANTEE will have thirty (30) days to make any corrections or submit additional project documentation to the GRANTOR or will lose all rights to claims over the deducted amounts. The GRANTOR will review the additional documentation and will communicate its final decision to the GRANTEE within fourteen (14) days of receipt of supplemental documentation.

3.6 Both the Final Implementation Report and the Final Financial Report along with the accompanying documents must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon completion of the project activities. Failure to do so may result in the GRANTOR's cancellation of the Final Payment and the request for the restitution of the Advance



Payment in its full amount. If such a situation arises, the GRANTEE will return the amount of the Advance Payment within fourteen (14) days upon receiving written request from the GRANTOR.

#### **4. DOCUMENTATION, REPORTING, AND MONITORING**

4.1 The GRANTEE undertakes the duty to provide the GRANTOR with Progress Implementation Report(s). A Progress Implementation Report has to outline project activities undertaken as well as a list of expenditures incurred. A Progress Implementation Report must cover all project activities that have been implemented or are being implemented at the time of the drafting of the Report. Regardless of the duration of the implementation period of the project, any project lasting less than a year requires the mandatory submission of one progress report. The report should be submitted at the midpoint of the implementation period. In case of projects lasting more than twelve months, Progress Reports must be submitted at least every six months.

4.2 The Final Implementation Report duly signed by the GRANTEE and by the KNOW-HOW BENEFICIARY will provide the following information:

- a) Summary report on implemented activities and results achieved, including information on any difficulties occurred during implementation of the project as well as on planned follow-up activities. The GRANTEE shall include in the Report (in Microsoft Excel format) the lists of participants, experts, consultants, and all other stakeholders, who took part in the project's implementation, including their contact details (email addresses and telephone numbers), capacity in which they participated in project activities, and qualifications.
- b) Copies of all materials produced during the implementation of the project (e.g. programmes, analyses, reports, reviews, press releases, presentations, and others).
- c) Assessment of the achieved results by the KNOW-HOW BENEFICIARY (i.e. usefulness and effectiveness of the project, ownership, collaboration with the GRANTEE, required follow-up actions, and others).
- d) Information on the project's publicity and CEI visibility, including information on prepared press releases, articles, websites, mailing campaigns, and others; and the use of CEI logo and references to the CEI's role in the project.
- e) Whenever appropriate, photographic material for possible publications.

4.3 The Final Financial Report will provide the following detailed information:

- a) Justification of expenses for the entire project budget, including items paid by the CEI grant.
- b) Invoices or equivalent proof of payments made. Such documents shall be submitted to the GRANTEE in original or authenticated copies in the English language or accompanied by an appropriate translation into English.

- c) With regard to personnel expenditures, the GRANTEE will submit the following documentation:
  - i. Curricula of professional personnel involved in the project
  - ii. Copies of payslips (or the work Terms of Reference and proof of payment made in the case of external consultants)
  - iii. The detailed working time sheets.
- d) With regard to accommodations and travel expenses, the GRANTEE shall provide individualised invoices or equivalent proof of payments made (hotel bills and travel air tickets shall contain names of guests/ passengers).
- e) With regard to in-kind contributions (with the exception of the personnel costs which must be justified as outlined in article 4.3c of the present Agreement), the GRANTEE will provide accounting documents having a probative value equivalent to an invoice.

4.4 At any time during project implementation, upon request of the GRANTOR, the GRANTEE will provide information on the status of the execution of the project, implemented activities, encountered difficulties, work schedule, as well as on all other project aspects.

4.5 The GRANTOR reserves the right to appoint its staff members or an external consultant to monitor the implementation of the project, and the GRANTEE undertakes to invite representatives of the GRANTOR to all project activities and public events organised in the context of the project.

4.6 All project documentation must be submitted by the GRANTEE to the GRANTOR in the English language.

## **5. GRANTOR'S VISIBILITY**

5.1 The GRANTEE undertakes to acknowledge the CEI contribution and thus ensure appropriate CEI visibility, in particular by displaying the CEI logo on all materials (e.g. billboards, posters, captions, programme, leaflets, advertisements, invitations, and others) produced in the course of the project as well as at all public events organised in the context of project activities. The GRANTEE recognises that the disbursement of the grant will be subject to the proper use of the CEI logo and references to the CEI's role in the project.

## **6. COPYRIGHT**

6.1 The GRANTEE acknowledges the GRANTOR's right to copy, use in any appropriate way, and distribute, for non profitable purposes, any documents produced within the framework of the activities funded within the project.

## **7. FAIRNESS AND GOOD FAITH**

7.1 The GRANTOR and the GRANTEE undertake to act in good faith with respect to each other's rights under this Grant Agreement and to adopt all reasonable measures to ensure the execution of the project to the highest success level.

## 8. SETTLEMENT OF DISPUTES

- 8.1 The GRANTOR and the GRANTEE agree that the avoidance or early resolution of disputes is crucial for a smooth execution of the present Agreement and the success of the assignment. The GRANTOR and the GRANTEE shall use their best efforts to settle amicably all disputes arising out of or in connection with the present Agreement or its interpretation, including mediation using a Mediator acceptable to both parties.
- 8.2 Any dispute between the GRANTOR and the GRANTEE as to matters arising pursuant to the present Agreement that cannot be settled amicably within sixty (60) days after receipt by one Party of the other Party's request in written communication for such amicable settlement may be submitted to an Arbitrator chosen by the GRANTOR. The dispute will be settled under the provisions of Italian law.
- 8.3 In the event of a conflict between the provisions of the present Grant Agreement and the attached Application Form and/or KEP Rules and Procedures, the provisions of the present Agreement shall prevail over the other two in the following order of precedence:
- a) Grant Agreement
  - b) KEP Application Form
  - c) KEP Rules and Procedures

### Attachments:

1. *KEP Application form dated 14 July 2014*
2. *Rules and Procedures for the Applicants of the CEI Know-How Exchange Programme*
3. *Letter of approval dated 26 August 2014*

Signed by:

**For the Central European Initiative Executive Secretariat (the GRANTOR)**  
**Ambassador Giovanni Caracciolo di Vietri**  
*(Legal representative)*

\_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_

**For Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – Regional Hydro-Meteorological And Climatological Service ARPA ER/ARPA SIMC (the GRANTEE)**

\_\_\_\_\_  
*(Legal representative)*

\_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_

# GRANT AGREEMENT

between

**THE CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE EXECUTIVE SECRETARIAT**

and

**REGIONAL ENVIRONMENTAL PROTECTION AGENCY OF EMILIA ROMAGNA –  
REGIONAL HYDRO-METEOROLOGICAL AND CLIMATOLOGICAL SERVICE ARPA  
ER / ARPA SIMC**

**RELATING TO THE IMPLEMENTATION OF THE PROJECT TITLED**

***“ALERT”: STRENGTHENING SERBIAN MULTI-HAZARD EARLY WARNING AND ALERT  
SYSTEM. PHASE II: IMPROVING DYNAMIC REAL TIME DATA EXCHANGE AT  
CENTRAL AND LOCAL LEVEL, TO INCREASE EFFICIENCY, DIRECTLY INVOLVE  
POPULATIONS AND REDUCE COSTS FOR ACTION”  
(REF. NO. 1206.002-14)***

**TO BE PARTLY-FINANCED UNDER THE KNOW-HOW EXCHANGE PROGRAMME OF  
THE CENTRAL EUROPEAN INITIATIVE**

The Central European Initiative Executive Secretariat (CEI-ES), hereinafter called the GRANTOR with its main office located in Via Genova 9, 34121, Trieste, Italy, on behalf of the Office for the CEI Fund at the EBRD, located at the same address as the CEI-ES – who assumes all the responsibilities of the GRANTOR throughout the implementation of the project entitled “*ALERT*”: *Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action”* Ref. No 1206.002-14.

on one side,

and

the Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – Regional Hydro-Meteorological And Climatological Service ARPA ER/ARPA SIMC (called Applicant in the Project Application Form and hereinafter called the GRANTEE) with its main office located in Viale Silvani, 6 - 40122 Bologna, Italy

on the other side,

have agreed as follows:

## **1. GENERAL PROVISIONS**

- 1.1 The GRANTEE commits itself to undertake all the activities specified in the attached Application Form for the Know-how Exchange Programme (KEP), dated 14 July 2014, duly signed by the GRANTEE and by Republican Hydro-meteorological Service of Serbia

(hereinafter called the KNOW-HOW BENEFICIARY) with its main office located in Kneza Višeslava 66, 11000 Beograd. The GRANTOR agrees to co-finance the activities of the project with a grant contribution amounting to a maximum of EUR 40,000 (forty thousand euro), which constitutes the 49,73% of the total project cost amounting to EUR 80,450 (eighty thousand four hundred and fifty euro). The portion to be co-financed by the GRANTEE from its own and/or external resources will be of at least EUR 36,700 (thirty-six thousand seven-hundred euro) which constitutes the 45,61% of the total project cost, while the amount contributed by the KNOW-HOW BENEFICIARY will be of at least EUR 3,750 (three thousand seven-hundred fifty euro) which constitutes the 4,66% of the total project cost, as detailed in paragraph 7.1 of the Application Form.

1.2 By signing this Grant Agreement, the GRANTEE acknowledges its sole responsibility for the implementation and financial management of the project in accordance with the project Application Form and KEP Rules and Procedures, which are both attached to this Grant Agreement. In case the GRANTEE delegates part of the implementation and/or the financial management of the project to a qualified partner, such delegation cannot and must not restrict or remove the legal responsibility of the GRANTEE for the implementation of the project and the sound management of the CEI grant.

## **2. IMPLEMENTATION, MODIFICATION AND TERMINATION OF THE PROJECT**

2.1 THE GRANTEE commits itself to fully implement the project and to conclude all related operations at the latest by 28 February 2016, as detailed in paragraph 1.6 of the Application Form.

2.2 If after the approval of the CEI contribution any changes occur with regard to the dates, venue, title, scope of activities, participation, budget, personnel involved in the project, or any other project aspects described in the Application Form, the GRANTEE will promptly inform the GRANTOR and obtain its written approval before implementing any such modifications. The implementation of activities or payment of expenses in a form not authorised by the GRANTOR may result in the reduction or cancellation of the grant. If such a situation arises, the GRANTEE will return the amounts received within fourteen (14) days upon receiving a written request from the GRANTOR.

2.3 In case the implementation of the project has to be stopped for Force Majeure, as defined below, and the GRANTEE submits relevant explanatory documentation, and none of the situations described in article 3.4 of the present Agreement occurred, the GRANTOR will disburse the amount of the grant proportional to the completed project activities. The disbursement of the grant will take place upon submission by the GRANTEE of satisfactory final implementation documentation as described in articles 4.2 and 4.3 of the present Agreement. For the purpose of the present Agreement, "Force Majeure" means an event which is beyond the reasonable control of the GRANTEE, is not foreseeable, is unavoidable, and which makes the GRANTEE's performance of its duties hereunder impossible or so impractical as reasonably to be considered impossible in the circumstances. Force Majeure may include, but is not limited to, war, riots, civil disorder, earthquake, fire, explosion, storm, flood or other adverse weather conditions, strikes, lockouts or other industrial actions. Force Majeure shall not include any event which is caused by the negligence or intentional action of the GRANTEE, nor any event which a diligent GRANTEE could have been expected to take into account at the time of the signing of the present Agreement.

### 3. PAYMENTS TO THE GRANTEE

3.1 The GRANTOR's contribution to the implementation of the project will be paid as follows:

- a) Advance Payment. The GRANTEE is entitled to an Advance Payment of up to fifty (50) per cent of the eligible grant contribution. The Advance Payment will be paid to the GRANTEE within thirty (30) days upon receipt of the Request for Advance Payment. The GRANTEE can submit to the GRANTOR the request for Advance Payment only after all of the following conditions have been satisfactorily met:
  - i. An original copy of the present Grant Agreement signed by the parties has been received by the GRANTOR.
  - ii. The GRANTOR has approved by written communication the following documentation in English submitted by the GRANTEE: the detailed working schedule of the project's activities, and the Curricula of professional personnel involved in the project. The documentation must be submitted by the GRANTEE within seven (7) days upon receipt of the communication issued by the GRANTOR about the award of the grant. The GRANTOR must approve the documentation within seven (7) days upon receiving it.
  
- b) Final Payment. The GRANTEE is entitled to a Final Payment in the amount that constitutes the difference between the amount of the eligible expenses and the amount already disbursed to the GRANTEE as Advance Payment. The GRANTEE shall bear in mind that the sum of Advance and Final payments must not exceed the maximum grant contribution authorised by the GRANTOR as described in article 1 of the present Agreement. The Final Payment will be paid to the GRANTEE within thirty (30) days upon approval of the GRANTOR of the complete project implementation documentation and the Final Payment Request. The GRANTOR will communicate its decision in written format within sixty (60) days of receiving documentation or observing the conditions described in article 3.4. The Final Payment will be disbursed to the GRANTEE after all of the following conditions have been satisfactorily met:
  - i. The GRANTEE has prepared and submitted a narrative Final Implementation Report along with supporting documents as described in article 4.2 of the present Agreement. The Report must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon conclusion of project activities.
  - ii. The GRANTEE has prepared and submitted a Final Financial Report along with supporting documents as described in article 4.3 of the present Agreement. The Report must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon conclusion of project activities.

3.2 Should the actual expenditures for the project be lower than the envisaged total budget, the CEI grant contribution will be proportionally reduced to maintain the originally approved percentage of the grant in the total project budget (49,73% of the total project cost amounting to EUR 80,450 - eighty thousand four hundred and fifty euro).

3.3 The GRANTEE recognises the fact that the GRANTOR requires its grant to be spent exclusively on the budget items authorised by the CEI Committee of National Coordinators

(CNC) in their grant approval decision and not exceeding the amounts authorised by the CNC for each eligible budget item. Any variation in the purpose of the GRANTOR's grant or any alterations to the amounts of the GRANTOR's grant allotted to the budget items are subject to prior written consent of the GRANTOR. In case the GRANTEE fails to obtain such consent, adequate deductions will be made by the GRANTOR from the Final Payment in accordance with the budget approved by the GRANTOR.

3.4 At any stage of the implementation of the project the GRANTOR will be allowed to request the restitution of the amounts already disbursed to the GRANTEE in one or more of the following cases:

- a) The Progress Report (as described in article 4.1 of the present Agreement) or monitoring of the project implementation by the GRANTOR have revealed serious obstacles in the implementation of the project that cannot be mitigated and are likely to have a major negative impact on the results of the project. Such obstacles may include, but are not limited to, the refusal of the KNOW-HOW BENEFICIARY to participate in project activities, proof that initial assumptions of the project were mistaken, and insufficiency of funds.
- b) The activities carried out by the GRANTEE show reasonable indications that they would not meet the objectives of the project due to the negligence of the GRANTEE.
- c) The expenses of the project have not been adequately documented, as described in article 4.3 of this Agreement.
- d) The scope of activities and/or project budget have been modified without prior written authorisation of the GRANTOR, as described in articles 2.3 and 3.3 of the present Agreement.
- e) The GRANTEE has failed to provide proper visibility to the GRANTOR by not displaying the GRANTOR's logo and not referring to the GRANTOR's role in the project throughout its implementation as described in point 5.2 of the Application Form and article 5 of the present Agreement.

3.5 The amounts withheld by the GRANTOR as a result of the failure of the GRANTEE to meet any of the conditions described in article 3.4 of the present Agreement will rest at the sole discretion of the GRANTOR based on its fair judgement of the points outlined in the above article 3.1b. The GRANTOR will communicate its decision in written format within sixty (60) days of receiving documentation or observing the conditions described in article 3.4. In this communication the GRANTOR will advise the GRANTEE on the amounts of the contribution to be withheld and reasons for such a decision. Upon receipt of such communication, the GRANTEE will have thirty (30) days to make any corrections or submit additional project documentation to the GRANTOR or will lose all rights to claims over the deducted amounts. The GRANTOR will review the additional documentation and will communicate its final decision to the GRANTEE within fourteen (14) days of receipt of supplemental documentation.

3.6 Both the Final Implementation Report and the Final Financial Report along with the accompanying documents must be submitted to the GRANTOR within sixty (60) days upon completion of the project activities. Failure to do so may result in the GRANTOR's cancellation of the Final Payment and the request for the restitution of the Advance

Payment in its full amount. If such a situation arises, the GRANTEE will return the amount of the Advance Payment within fourteen (14) days upon receiving written request from the GRANTOR.

#### **4. DOCUMENTATION, REPORTING, AND MONITORING**

4.1 The GRANTEE undertakes the duty to provide the GRANTOR with Progress Implementation Report(s). A Progress Implementation Report has to outline project activities undertaken as well as a list of expenditures incurred. A Progress Implementation Report must cover all project activities that have been implemented or are being implemented at the time of the drafting of the Report. Regardless of the duration of the implementation period of the project, any project lasting less than a year requires the mandatory submission of one progress report. The report should be submitted at the midpoint of the implementation period. In case of projects lasting more than twelve months, Progress Reports must be submitted at least every six months.

4.2 The Final Implementation Report duly signed by the GRANTEE and by the KNOW-HOW BENEFICIARY will provide the following information:

- a) Summary report on implemented activities and results achieved, including information on any difficulties occurred during implementation of the project as well as on planned follow-up activities. The GRANTEE shall include in the Report (in Microsoft Excel format) the lists of participants, experts, consultants, and all other stakeholders, who took part in the project's implementation, including their contact details (email addresses and telephone numbers), capacity in which they participated in project activities, and qualifications.
- b) Copies of all materials produced during the implementation of the project (e.g. programmes, analyses, reports, reviews, press releases, presentations, and others).
- c) Assessment of the achieved results by the KNOW-HOW BENEFICIARY (i.e. usefulness and effectiveness of the project, ownership, collaboration with the GRANTEE, required follow-up actions, and others).
- d) Information on the project's publicity and CEI visibility, including information on prepared press releases, articles, websites, mailing campaigns, and others; and the use of CEI logo and references to the CEI's role in the project.
- e) Whenever appropriate, photographic material for possible publications.

4.3 The Final Financial Report will provide the following detailed information:

- a) Justification of expenses for the entire project budget, including items paid by the CEI grant.
- b) Invoices or equivalent proof of payments made. Such documents shall be submitted to the GRANTEE in original or authenticated copies in the English language or accompanied by an appropriate translation into English.
- c) With regard to personnel expenditures, the GRANTEE will submit the following documentation:



- i. Curricula of professional personnel involved in the project
  - ii. Copies of payslips (or the work Terms of Reference and proof of payment made in the case of external consultants)
  - iii. The detailed working time sheets.
- d) With regard to accommodations and travel expenses, the GRANTEE shall provide individualised invoices or equivalent proof of payments made (hotel bills and travel air tickets shall contain names of guests/ passengers).
- e) With regard to in-kind contributions (with the exception of the personnel costs which must be justified as outlined in article 4.3c of the present Agreement), the GRANTEE will provide accounting documents having a probative value equivalent to an invoice.

4.4 At any time during project implementation, upon request of the GRANTOR, the GRANTEE will provide information on the status of the execution of the project, implemented activities, encountered difficulties, work schedule, as well as on all other project aspects.

4.5 The GRANTOR reserves the right to appoint its staff members or an external consultant to monitor the implementation of the project, and the GRANTEE undertakes to invite representatives of the GRANTOR to all project activities and public events organised in the context of the project.

4.6 All project documentation must be submitted by the GRANTEE to the GRANTOR in the English language.

## **5. GRANTOR'S VISIBILITY**

5.1 The GRANTEE undertakes to acknowledge the CEI contribution and thus ensure appropriate CEI visibility, in particular by displaying the CEI logo on all materials (e.g. billboards, posters, captions, programme, leaflets, advertisements, invitations, and others) produced in the course of the project as well as at all public events organised in the context of project activities. The GRANTEE recognises that the disbursement of the grant will be subject to the proper use of the CEI logo and references to the CEI's role in the project.

## **6. COPYRIGHT**

6.1 The GRANTEE acknowledges the GRANTOR's right to copy, use in any appropriate way, and distribute, for non profitable purposes, any documents produced within the framework of the activities funded within the project.

## **7. FAIRNESS AND GOOD FAITH**

7.1 The GRANTOR and the GRANTEE undertake to act in good faith with respect to each other's rights under this Grant Agreement and to adopt all reasonable measures to ensure the execution of the project to the highest success level.

## 8. SETTLEMENT OF DISPUTES

- 8.1 The GRANTOR and the GRANTEE agree that the avoidance or early resolution of disputes is crucial for a smooth execution of the present Agreement and the success of the assignment. The GRANTOR and the GRANTEE shall use their best efforts to settle amicably all disputes arising out of or in connection with the present Agreement or its interpretation, including mediation using a Mediator acceptable to both parties.
- 8.2 Any dispute between the GRANTOR and the GRANTEE as to matters arising pursuant to the present Agreement that cannot be settled amicably within sixty (60) days after receipt by one Party of the other Party's request in written communication for such amicable settlement may be submitted to an Arbitrator chosen by the GRANTOR. The dispute will be settled under the provisions of Italian law.
- 8.3 In the event of a conflict between the provisions of the present Grant Agreement and the attached Application Form and/or KEP Rules and Procedures, the provisions of the present Agreement shall prevail over the other two in the following order of precedence:
- a) Grant Agreement
  - b) KEP Application Form
  - c) KEP Rules and Procedures

### Attachments:

1. *KEP Application form dated 14 July 2014*
2. *Rules and Procedures for the Applicants of the CEI Know-How Exchange Programme*
3. *Letter of approval dated 26 August 2014*

Signed by:

**For the Central European Initiative Executive Secretariat (the GRANTOR)**  
**Ambassador Giovanni Caracciolo di Vietri**  
*(Legal representative)*

\_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_

**For Regional Environmental Protection Agency of Emilia Romagna – Regional Hydro-Meteorological And Climatological Service ARPA ER/ARPA SIMC (the GRANTEE)**

\_\_\_\_\_  
*(Legal representative)*

\_\_\_\_\_

Date: \_\_\_\_\_

N. proposta: PDEL-2014-80 del 10/10/2014

**Centro di Responsabilità: Servizio Idro-Meteo-Clima**

**OGGETTO: Servizio Idro-Meteo-Clima. Adesione ai progetti KEP ALERT Strengthening Serbian multi-hazard early warning and alert system. “Phase I: Setting-up integrated policies to reduce damages from extreme events and risks for population” (Ref. No. 1206.001-14) and “Phase II: Improving dynamic real time data exchange at central and local level, to increase efficiency, directly involve populations and reduce costs for action” (Ref. No. 1206.002-14).**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 13/10/2014

Il Dirigente

---